



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

AVVISO PUBBLICO

“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

INDICE

♦ PARTE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Premesse e finalità

Articolo 1 – Oggetto dell'Avviso

Articolo 2 – Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Articolo 3 – A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo)

♦ PARTE II – LINEE DI AZIONE E ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Articolo 4 – Linee di azione

Articolo 5 – Articolazione della Linea di azione 1 – Rassegne istituzionali

5.1 – Sezione 1: Visioni Contemporanee

5.2 – Sezione 2: Scenari

5.3 – Sezione 3: Cultura. Che Classe!

5.4 – Sezione 4: “Estate a Napoli” – Arene Cinematografiche Estive

5.5 – Sezione 5: Estate a Napoli Teatro/Danza

5.6 – Sezione 6: Giornata Internazionale della Danza

5.7 – Sezione 7: Maggio dei Monumenti 2026

5.8 – Sezione 8: Letture di Comunità

Articolo 6 – Articolazione della Linea di azione 2



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

◆ **PARTE III – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Articolo 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

Articolo 8 – Partenariato e autorizzazioni preventive

Articolo 9 – Ammissibilità delle spese

Articolo 10 – Ammissibilità delle spese sostenute dagli Istituti scolastici (Sezione 3 – Linea di azione 1)

Articolo 11 – Contratti con soggetti terzi

Articolo 12 – Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Articolo 13 – Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

Articolo 14 – Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

◆ **PARTE IV – ESECUZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI**

Articolo 15 – Convenzione

Articolo 16 – Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Articolo 17 – Variazione dei progetti finanziati

Articolo 18 – Variazione del piano economico di progetto

Articolo 19 – Comunicazione e promozione delle iniziative

Articolo 20 – Rendicontazione dei progetti

Articolo 21 – Modalità di erogazione del contributo

Articolo 22 – Rinuncia e revoca

◆ **PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI**

Articolo 23 – Riserve

Articolo 24 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 25 – Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Articolo 26 – Norme di rinvio e foro competente

Articolo 27 – Altre informazioni



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

♦ PARTE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Premesse e finalità

L'Amministrazione comunale riconosce la cultura come vera e propria infrastruttura pubblica, fondamentale per il benessere collettivo, la crescita civica e la qualità della vita urbana. Una programmazione culturale organica, strutturata e condivisa permette di valorizzare il vasto capitale creativo diffuso sul territorio, favorire la partecipazione attiva dei cittadini, incoraggiare il dialogo tra i diversi linguaggi artistici, generare occasioni occupazionali e professionali, contribuire alla rigenerazione urbana e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

In coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 *“la politica culturale di una città complessa, articolata e strutturalmente policentrica come Napoli deve puntare alla valorizzazione del suo inesauribile patrimonio storico-artistico, promuovendo meccanismi virtuosi, capaci di generare partecipazione e coinvolgimento attivo dei suoi cittadini. L'idea di fondo punta innanzitutto alla definizione chiara dell'identità dei luoghi monumentali e l'esigenza di distribuire l'offerta culturale su tutto il territorio cittadino, evitando la concentrazione di iniziative unicamente nel centro storico. Tutto ciò con la finalità di assicurare a tutti i quartieri e ad un'utenza sempre più vasta l'opportunità di prendere parte alla vita culturale della città”*.

La definizione di un palinsesto culturale annuale consente di garantire visibilità e continuità alle attività, pianificarne l'organizzazione e distribuirle in modo equilibrato su tutto il territorio cittadino.

Con quest'obiettivo, l'Avviso pubblico “Cultura Napoli 2026” si muove su un duplice binario: da un lato dare stabilità e incrementare la partecipazione attiva a format culturali istituzionali promossi dal Comune di Napoli; dall'altro, valorizzare la creatività locale e sostenere l'iniziativa privata, supportando progetti radicati nel territorio e nella vita culturale cittadina, attraverso l'erogazione di contributi economici che ne garantiscano la continuità e lo sviluppo.

In quest'ottica si intende mettere a sistema questa pluralità, in una logica di rete e collaborazione, distribuendo le attività culturali in modo equilibrato nei diversi quartieri della città, con un'attenzione particolare alle periferie e alle aree meno servite ed esaltando le peculiarità dei territori. Ogni progetto sarà chiamato a valorizzare spazi pubblici e luoghi da rigenerare attraverso la cultura, contribuendo così a costruire una geografia culturale più equa e partecipata.

Le proposte progettuali saranno selezionate a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica, sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 ed attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'Avviso pubblico.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

In conformità agli indirizzi ricevuti dal Sindaco giusta nota PG/2025/954940 del 21/10/2025 e per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cultura n. 64 del 12.11.2025 è stato approvato il presente Avviso, unitamente alla relativa modulistica.

Articolo 1

Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'Avviso "Cultura Napoli 2026" è la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a copertura parziale per la realizzazione di iniziative culturali nel territorio del Comune di Napoli nell'anno 2026.

Le iniziative culturali potranno comprendere: allestimenti di progetti espositivi; rassegne di spettacoli dal vivo, tra cui teatro, danza e musica; laboratori artistici e creativi; attività didattiche e/o laboratoriali nelle scuole; reading e incontri con autori; festival e rassegne musicali e/o cinematografici; arene cinematografiche estive; mostre fotografiche o multimediali.

Il contributo economico del Comune di Napoli si intende attribuito a copertura parziale dei costi che saranno sostenuti dal soggetto attuatore per la realizzazione delle suddette iniziative.

Si precisa che l'Amministrazione Comunale non si configura quale soggetto organizzatore delle iniziative che saranno realizzate a seguito del presente Avviso. Pertanto, dette iniziative rimarranno nella totale ed esclusiva responsabilità del soggetto attuatore selezionato, che ne sosterrà tutti gli oneri di realizzazione e gestione, diretti e indiretti, e che nulla potrà pretendere, anche a tal riguardo, nei confronti dell'Amministrazione. I progetti presentati dovranno, dunque, obbligatoriamente, essere contraddistinti da una completa autonomia tecnica e organizzativa.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Articolo 2

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, **ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali**, quali società, associazioni, (culturali, di promozione sociale, di volontariato, etc.), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, imprese, etc. È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ATS, Consorzi, etc.).

I soggetti concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) non trovarsi in situazioni e/o condizioni che impediscano loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti ed essere in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva, come alla Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 7 del presente Avviso;
- b) essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
- c) non essere un'organizzazione politica o sindacale;
- d) dimostrare comprovata esperienza di almeno (due anni) nell'ideazione, realizzazione e gestione delle iniziative per cui presentano domanda, desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all'art. 7 dell'Avviso (Allegato 3). **In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS - capofila o partner.**
- e) accettare espressamente e senza riserve il patto d'integrità del Comune di Napoli (**Allegato 7**);
- f) accettare espressamente e senza riserve il Protocollo di legalità sottoscritto in data 01 agosto 2007, allegato al presente Avviso (**Allegato 8**);
- g) garantire il rispetto del trattamento minimo salariale dei CCNL di settore per l'eventuale personale dipendente;
- h) garantire il rispetto della legge sull'equo compenso laddove applicabile;
- i) essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e comunque accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. In tal caso, il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi.



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

Per poter partecipare al bando, è **obbligatorio** che i soggetti concorrenti siano in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità viene attestata tramite il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, rilasciato dagli enti previdenziali e assicurativi competenti.

Il DURC deve essere in corso di validità al momento della scadenza del bando e costituisce un requisito fondamentale: **senza un DURC regolare e valido, la domanda è considerata inammissibile**. Il requisito della regolarità deve permanere, in caso di ammissione a contributo, fino alla liquidazione dello stesso.

Il possesso dei succitati requisiti e delle condizioni di presentazione delle domande, da attestare ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, dovrà permanere dalla data di presentazione della domanda almeno fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

La mancanza anche di un solo requisito costituisce grave irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda. Si precisa che, in caso di ATS, i requisiti richiesti devono essere posseduti da tutti membri della costituenda ATS - capofila o partner ad eccezione del requisito al punto 1.d che **deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS - capofila o partner**.

Ogni soggetto proponente potrà presentare un massimo di due richieste di contributo, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- una sola richiesta per la Linea di Azione 1
- una sola richiesta per la Linea di Azione 2.

Per quanto riguarda la Linea di Azione 1, ciascun soggetto dovrà scegliere esclusivamente una delle otto Sezioni previste. Qualora la Sezione prescelta preveda ulteriori sottosezioni, il soggetto dovrà selezionare una sola sottosezione tra quelle indicate.

Per quanto riguarda la Linea di Azione 2 ciascun soggetto dovrà scegliere esclusivamente una delle tre fasce previste.

Non saranno ammesse più domande presentate dallo stesso soggetto per la medesima Linea di Azione, né domande che facciano riferimento a più Sezioni o Sottosezioni contemporaneamente.

Inoltre, non è consentita:

- la partecipazione del concorrente in forma singola, facente parte anche di un altro soggetto costituito in forma associata (ATS, Consorzi, etc) e viceversa;
- la presenza dello stesso concorrente in due o più soggetti partecipanti costituiti in forma associata;



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

- la partecipazione di concorrenti, facenti capo al medesimo rappresentante legale risultante alla data di presentazione delle domande di partecipazione, in caso di concorrenti aventi più di un legale rappresentante in quanto sottoposti ad amministrazione disgiunta si terrà conto dei nominativi di ogni legale rappresentante. Pertanto, non saranno ammissibili le domande di partecipazioni di concorrenti facenti capo al medesimo rappresentante legale anche se quest'ultimo rappresenta un concorrente in amministrazione disgiunta.

In siffatte ipotesi verrà disposta l'esclusione di diritto di tutte le domande presentate in violazione della suddetta disposizione che conseguentemente saranno giudicate irricevibili senza possibilità di correzione e/o modifica e/o integrazione delle stesse mediante l'istituto del c.d. soccorso istruttorio.

Entro la scadenza del termine stabilito per la presentazione resta consentita la modifica, l'integrazione, la correzione ed il ritiro volontario delle domande presentate. In caso di duplicazione della medesima domanda di partecipazione sarà considerata valida l'ultima presentata.

In caso di partecipazione in forma associata di più associazioni è richiesta la costituzione in ATS con indicazione all'interno dell'atto costitutivo della percentuale delle attività di progetto in capo a ciascun membro e l'individuazione di un soggetto capofila.

Articolo 3

A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo)

- 1) Più soggetti giuridici singoli, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso, potranno candidare in solido a finanziamento una proposta progettuale a condizione che si assumano l'impegno a costituirsi in ATS prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 15 dell'Avviso pubblico. A tal fine dovranno trasmettere al Comune di Napoli, assieme alla proposta progettuale candidata a finanziamento, apposita scrittura privata di assunzione d'impegno, contenente tutti gli elementi elencati al successivo paragrafo 4.
- 2) la costituenda ATS, una volta ammessa a finanziamento la proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante atto notarile e registrata presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
- 3) il Comune di Napoli, acquisito l'atto costitutivo dell'ATS, sottoscriverà la Convenzione con quest'ultima (rappresentata per la firma dal legale rappresentante del soggetto che ha avuto il mandato di Capofila). L'ATS risulterà essere in solido beneficiaria del contributo;
- 4) l'Atto Costitutivo dell'ATS dovrà, inoltre, riportare espressamente i seguenti elementi:
 - **lo scopo** che dovrà essere circoscritto alla realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale candidata a finanziamento, a tal fine dovrà essere citato il titolo dell'Avviso pubblico e del progetto;



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

- **la ripartizione delle attività tra i partner** a tal fine dovrà essere indicata, in valore percentuale, la quota di attività in capo a ciascun partner, tenendo conto delle specifiche degli artt.5 e 6 ;
- **il Capofila**, che dovrà necessariamente essere il soggetto che gestirà la quota maggiore di attività, a cui verrà conferito mandato ad intrattenere ogni rapporto con il soggetto finanziatore in nome e per conto degli altri soggetti associati.

La costituzione formale dell'ATS dovrà avvenire, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale dei soggetti ammessi a contributo.

◆ PARTE II – LINEE DI AZIONE E ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Articolo 4

Linee di azione

L'Avviso Pubblico "Cultura Napoli 2026" si articola in due distinte linee di azione, pensate per rispondere in modo specifico alla pluralità e alla complessità del tessuto culturale cittadino. Entrambe le linee mirano a sostenere la qualità, la continuità e la diffusione dell'offerta culturale. Insieme, le due linee tracciano una visione organica della programmazione culturale, fondata su identità, continuità e pluralismo.

- a) Linea di azione 1 – Rassegne istituzionali**, dedicata al consolidamento e al potenziamento di format culturali e rassegne istituzionali e si articola in altrettante sezioni, ovvero:
1. "Visioni contemporanee"
 2. "Scenari"
 3. "Cultura. Che Classe!"
 4. "Estate a Napoli" - Arene cinematografiche estive
 5. "Estate a Napoli" - Teatro/Danza
 6. Giornata internazionale della danza
 7. "Maggio dei Monumenti"
 8. "Letture di comunità"

Le Sezioni 1 e 3 sono poi articolate a loro volta in sottosezioni.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- b) **Linea di azione 2 – Progetti culturali**, destinata a sostenere l'ecosistema culturale della città, supportando le progettualità promosse da soggetti del territorio – compagnie, associazioni, collettivi, realtà artistiche – al fine di favorirne la crescita e la capacità di raggiungere nuovi pubblici.

Articolo 5

Articolazione della Linea di azione 1 – Rassegne istituzionali

La **Linea di azione 1** si articola in **8 (otto) SEZIONI** di seguito elencate:

5.1 - SEZIONE 1 - VISIONI CONTEMPORANEE

5.1.1 - Contenuto	<p>È la rassegna di arte contemporanea del Comune di Napoli e si articola in 3 (tre) sottosezioni. Ogni soggetto potrà presentare 1 (una) sola richiesta di contributo riconducibile ad una sola delle seguenti sottosezioni:</p> <p>1.1) Centro - Mostre di fotografia e/o video installazione e/o installazioni da realizzarsi nelle Municipalità del centro della città di Napoli (I, II, III, IV – per i soli quartieri San Lorenzo e Vicaria – e V), presso una location individuata dal soggetto proponente. Il progetto espositivo dovrà essere allestito in uno spazio individuato direttamente dal soggetto proponente. Lo spazio prescelto dovrà essere un luogo al chiuso o all'aperto, aperto al pubblico e liberamente fruibile. Si intende valorizzare spazi storici o monumentali poco conosciuti, riattivare luoghi normalmente chiusi al pubblico e incentivare la fruizione culturale in aree urbane, non incluse nei consueti circuiti turistici, promuovendo un processo di riscoperta e riappropriazione collettiva del patrimonio cittadino.</p> <p>1.2) Periferie - Mostre di fotografia e/o video installazione e/o installazioni da realizzarsi nelle Municipalità del Comune di Napoli (IV – per i quartieri Poggioreale e Zona Industriale - VI, VII, VIII, IX e X), presso una location individuata dal soggetto proponente. Il progetto espositivo dovrà essere allestito in uno spazio individuato direttamente dal soggetto proponente. Lo spazio prescelto dovrà essere un luogo al chiuso o all'aperto, aperto al pubblico e liberamente fruibile. Si intende</p>
--------------------------	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>valorizzare spazi non necessariamente monumentali poco conosciuti e incentivare la fruizione culturale in aree urbane periferiche, non incluse nei consueti circuiti turistici, promuovendo un processo di riscoperta e riappropriazione collettiva del patrimonio cittadino.</p> <p>1.3) Narrazioni contemporanee, incontri e talk sui temi dell'arte contemporanea da svolgersi nella Sagrestia della Chiesa di San Severo al Pendino.</p>
5.1.2 - Attività aggiuntive	<p>Per le sottosezioni 1.1 e 1.2 è obbligatorio prevedere un programma di attività laboratoriali e didattiche, che rientrerà sotto il cappello "Cultura Lab".</p> <p>Per la sottosezione 1.3 costituisce criterio premiante la realizzazione di materiali di archivio, quali atti dei convegni fruibili in formato elettronico (da pubblicare sui canali dell'amministrazione comunale), podcast, video, ecc., fruibili in formato elettronico (pdf, mp3, mp4) da pubblicare sui canali dell'amministrazione comunale. Copia del materiale prodotto dovrà essere inviato all'amministrazione mediante servizi sicuri di file sharing al seguente indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 60 giorni dalla conclusione degli eventi.</p>
5.1.3 - Location	<ul style="list-style-type: none"> ● Per le sottosezioni 1.1 e 1.2: La location dovrà essere individuata dal soggetto proponente. Lo spazio dovrà essere un luogo al chiuso o all'aperto, aperto al pubblico e liberamente fruibile. Per entrambe le sottosezioni 1.1 (Centro) e 1.2 (Periferie), sarà data particolare attenzione ai progetti realizzati in sedi monumentali o storiche poco conosciute, che abbiano l'obiettivo di valorizzare e incentivare la fruizione culturale di luoghi normalmente esclusi dai circuiti turistici tradizionali. Inoltre, saranno valorizzate le proposte che, soprattutto nelle aree periferiche, siano pensate per spazi significativi del territorio urbano esteso, contribuendo a riqualificarne l'identità culturale con un approccio policentrico e pervasivo. <p>Nel caso in cui la/le location indicata/e siano spazi all'aperto (quali, a mero titolo indicativo: piazze, strade, spazi pubblici aperti etc...), è</p>

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>obbligatorio allegare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, una pre-opzione e/o una lettera di intenti attestante la disponibilità alla concessione dello spazio per lo svolgimento delle attività previste e, ove previsto, il parere della competente Soprintendenza. Tali documenti devono essere sottoscritti in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione dagli Enti o Uffici territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni. Unitamente ad essi, dovrà essere trasmesso anche l'Allegato 5.</p> <p>Nel caso in cui la/le location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) siano nella disponibilità diretta del soggetto proponente occorre trasmettere la documentazione attestante la titolarità della/e location individuata/ con indicazione della capienza massima.</p> <p>Nel caso in cui la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale non siano all'aperto e non siano nella disponibilità del soggetto proponente, ma siano rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti terzi, oltre all'Allegato 5 si richiede la trasmissione di tali preaccordi compilati e firmati da entrambi le parti ovvero dal soggetto proprietario/gestore che mette a disposizione la location e dal soggetto proponente in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Per la sottosezione 1.3: Sagrestia della Chiesa di San Severo al Pendino, non dovrà pertanto essere trasmesso l'Allegato 5. Si rappresenta che la Sagrestia ha una capienza di 25 posti a sedere ed offre la seguente dotazione tecnica: <p>n° 4 Pannelli (bianchi) con grate dim. 98 x 195 cm ca. con n°2 sostegni laterali (pali)</p> <p>n° 3 Tavoli dim. 140 x 79 cm ca.</p> <p>n° 4 Tavolini angolari dim. 65cm larghezza x 80cm altezza ca.</p> <p>n° 1 Proiettore con telo Epson EB-G6250W (6.500 lumen – HDMI - Res.WXGA 2)</p> <p>n° 2 Diffusori attivi con stand Italian Stage SPX10AUB</p> <p>n° 1 Mixer con bluetooth integrato Italian Stage</p>
--	--

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>n° 1 Microfono senza filo n° 1 Microfono con filo n° 25 Sedie</p> <p><u>La sala non è dotata di connessione internet / wi-fi.</u></p> <p>Resta in capo al soggetto proponente la responsabilità di monitorare e gestire l'accesso del pubblico, al fine di garantire il rispetto del limite massimo di 25 persone.</p> <p>All'esito della procedura di valutazione, le date e gli orari proposti nel progetto saranno sottoposti a verifica rispetto al calendario del complesso monumentale e definitivamente stabiliti con i vincitori dell'Avviso in base al posizionamento nella graduatoria.</p> <p>Le attività potranno svolgersi esclusivamente dal lunedì al sabato, nella fascia oraria compresa tra le ore 09:00 e le ore 19:00. Non sarà consentito lo svolgimento di attività nelle giornate di domenica e nei giorni festivi.</p> <p>Gli eventi dovranno terminare entro le ore 19:00, comprese le eventuali operazioni di disallestimento. Sarà necessario prevedere la presenza di minimo 1 (solo) hostess e/o steward per la gestione degli eventi.</p> <p>In caso di indisponibilità sopraggiunta della struttura, il Servizio Cultura individuerà altra sede istituzionale.</p> <p>(Si allega Planimetria della Chiesa e della Sagrestia di San Severo al Pendino)</p>
5.1.4 - Periodo	<p>Lo svolgimento per le 3 sottosezioni è previsto nel periodo compreso tra <u>aprile e giugno 2026</u>. Sarà, comunque, facoltà dell'Ente modificare il cronoprogramma per evitare sovrapposizioni o incoerente distribuzione del calendario complessivo.</p>
5.1.5 - Durata	<ul style="list-style-type: none"> ● Per le sottosezioni 1.1 e 1.2: minimo 15 giorni di esposizione, intendendo per la durata minima l'effettivo periodo di fruizione dell'evento espositivo da parte del pubblico e non comprendendo i tempi di allestimento e disallestimento o eventuali giorni di chiusura. ● Per la sottosezione 1.3: minimo 3 (tre) incontri o talk su temi dell'arte contemporanea tenuti da docenti, storici dell'arte, critici o specialisti del

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	settore, anche con approccio multidisciplinare, da svolgersi in minimo 3 (tre) giorni anche non consecutivi.
5.1.6 - Importi massimi finanziabili	<ul style="list-style-type: none"> ● Per le sottosezioni 1.1 e 1.2 è pari a € 20.000,00 (ventimila); ● Per la sottosezione 1.3 è pari a € 3.000,00 (tremila).
5.1.7 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto	<p>Per ognuna delle sezioni di cui sopra il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere l'80 % del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 20% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura); - contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura).
5.1.8 - Sbigliettamento	Per tutte le sottosezioni, la fruizione da parte del pubblico dovrà essere a titolo gratuito e non potrà essere richiesto alcun biglietto o contributo associativo per la fruizione del progetto finanziato o per l'accesso allo spazio che lo ospita.
5.1.9 - Dotazione e ripartizione	<p>La dotazione prevista è di € 150.000,00 (centocinquantamila). Saranno finanziati complessivamente n. 3 progetti rientranti nella sottosezione 1.1, n. 3 progetti rientranti nella sottosezione 1.2 e n. 10 progetti rientranti nella sottosezione 1.3.</p> <p>Qualora per una o più sottosezioni non dovessero risultare idonei sufficienti progetti per rispettare la ripartizione su indicata, le eventuali risorse residue da una sottosezione saranno utilizzate prioritariamente per finanziare i progetti appartenenti alle altre sottosezioni. Qualora – finanziati tutti i progetti idonei - risultassero ancora risorse residue, potranno essere utilizzate per finanziare la Sezione 2 della Linea di azione 1.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

5.2 - SEZIONE 2 – SCENARI

5.2.1 - Contenuto	<p>Una rassegna culturale settimanale che attraversa i linguaggi dell'arte, della conoscenza e della memoria. Palazzo Cavalcanti si trasformerà in uno spazio civico attivo, dedicando ogni giorno della settimana a un tema diverso: musica, storia/arte e patrimonio, letteratura, filosofia, teatro. Un ciclo di reading, talk, dibattiti e masterclass con artisti, studiosi, scrittori, filosofi e performer per esplorare il patrimonio culturale come spazio vivo, condiviso e partecipato. L'obiettivo è creare un luogo di incontro e riflessione, dove il pubblico non sia semplice spettatore ma parte attiva del processo culturale: ascolta, dialoga, apprende, propone. Palazzo Cavalcanti diventa così laboratorio urbano di cittadinanza culturale, motore di partecipazione democratica e rigenerazione sociale. Il soggetto proponente dovrà scegliere una tipologia tematica tra musica, storia, letteratura, filosofia, teatro ed articolare una proposta di almeno 3 (tre) incontri con la partecipazione di almeno un esperto del settore ad incontro. Il cv degli esperti coinvolti costituirà elemento fondamentale di valutazione, assieme all'innovatività ed il rigore scientifico dei contenuti proposti. Gli incontri dovranno avere un carattere divulgativo, in modo da non risultare appetibili solo per un pubblico di addetti ai lavori.</p> <p>Nello specifico, gli appuntamenti per ciascun giorno tematico (sabato, domenica e festivi esclusi) saranno così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none">● lunedì: musica. Un viaggio tra le vibrazioni della città, le musiche che raccontano storie, le sonorità che costruiscono identità. Ogni appuntamento esplora un tema musicale attraverso talk con musicisti, ascolti guidati, reading poetico-musicali e masterclass;● martedì: storia. La storia come racconto vivo, come strumento per comprendere il presente e immaginare il futuro. Ogni incontro propone letture, dialoghi e dibattiti con storici, scrittori e testimoni, per riscoprire il patrimonio culturale e le narrazioni collettive;● mercoledì: letteratura. La letteratura come specchio del mondo. Reading performativi, incontri con autori, laboratori di scrittura e poesia
--------------------------	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>per esplorare le parole come strumenti di espressione, resistenza e bellezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giovedì: filosofia. Uno spazio per il pensiero condiviso, dove la filosofia incontra la vita quotidiana, l'arte, la politica, l'etica. Dialoghi aperti, lectio filosofiche, laboratori partecipativi per riflettere insieme su ciò che ci muove e ci unisce; ● venerdì: teatro. Il teatro come spazio di relazione, come linguaggio del corpo e della parola. Ogni appuntamento propone talk con registi e attori, reading scenici, masterclass. <p>Ogni soggetto potrà scegliere una sola tra le tematiche proposte. Si precisa che, in relazione alla linea tematica prescelta, i tre incontri dovranno svolgersi in tre giornate tematiche distinte, ciascuna coincidente con il giorno dedicato a quella specifica tematica. A titolo esemplificativo, qualora la giornata tematica individuata sia il giovedì (dedicato alla filosofia), i tre incontri dovranno svolgersi in tre giovedì differenti.</p> <p>Sarà, inoltre, a carico del soggetto proponente verificare per la propria proposta progettuale l'eventuale necessità di procedure autorizzative presso gli uffici competenti (eventuale scia, etc...).</p>
5.2.2 - Attività aggiuntive	<p>Sarà obbligatorio prevedere la realizzazione di materiali di archivio, quali atti di convegni, pubblicazioni di approfondimento, podcast, video, ecc., fruibili in formato elettronico (pdf, mp3, mp4) da pubblicare sui canali dell'amministrazione comunale. A titolo esemplificativo e non esaustivo: podcast con interviste con artisti o esperti dei vari settori; registrazioni video degli incontri; trascrizioni delle masterclass; videodocumentari sui temi trattati con inserti visivi di materiali d'archivio e testimonianze; audiolibri di testi, poesie e racconti trattati nel corso degli incontri.</p> <p>Tutti i materiali saranno organizzati indicando la giornata tematica, con titoli chiari e descrizioni, garantendo l'accessibilità dei contenuti e sottotitoli/traduzioni in lingua inglese.</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>Copia del materiale prodotto dovrà essere inviato all'amministrazione mediante servizi sicuri di file sharing al seguente indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 60 giorni dalla conclusione degli eventi.</p>
5.2.3 - Location	<p>Casa della Cultura – Palazzo Cavalcanti (Via Toledo 348). Non dovrà pertanto essere trasmesso l'Allegato 5.</p> <p>Le date e gli orari delle attività dovranno essere preventivamente concordati con il referente della location, inviando una mail all'indirizzo cultura@comune.napoli.it entro il giorno 23.12.2025.</p> <p>Recapiti telefonici: 0817955261 – 0817955248 - 0817955249.</p> <p>Le attività potranno svolgersi esclusivamente dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le ore 15:00 e le ore 19:00. Non sarà consentito lo svolgimento di attività nelle giornate di sabato, domenica e nei giorni festivi.</p> <p>Si rappresenta che la Casa della Cultura – Palazzo Cavalcanti (Via Toledo 348) ha una capienza di 45 posti a sedere ed offre la seguente dotazione tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none">- 45 sedie a disposizione del pubblico;- Smart TV per proiezioni, utilizzabile tramite chiavetta USB o collegamento HDMI;- Impianto audio con 2 casse amplificate e 2 microfoni;- Scrivania per relatori o moderatori;- 2 paline autoportanti per l'esposizione di locandine formato A4. <p>Gli eventi dovranno terminare entro le ore 20.00, comprese le eventuali operazioni di disallestimento. Sarà necessario prevedere la presenza di minimo 2 (due) hostess/steward per la gestione degli eventi. Si allega</p>

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	Planimetria di Casa della Cultura – Palazzo Cavalcanti (Via Toledo 348) le zone di interesse sono V1 e V2 di colorazione verde.
5.2.4 - Periodo	Lo svolgimento delle attività è previsto nel periodo compreso tra marzo e giugno 2026 . Sarà, comunque, facoltà dell'Ente modificare il cronoprogramma per evitare sovrapposizioni o incoerente distribuzione del calendario complessivo.
5.2.5 - Durata	È obbligatoria l'organizzazione di minimo 3 incontri da tenersi nel giorno indicato per il giorno/tematica prescelti.
5.2.6 - Importi massimi finanziabili	L'importo massimo finanziabile è pari a € 5.000,00 (cinquemila) .
5.2.7 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto	<p>Il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere il 90% del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 10% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura); - contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura).
5.2.8 - Sbigliettamento	La fruizione da parte del pubblico dovrà essere a titolo gratuito e non potrà essere richiesto alcun biglietto o contributo associativo per la fruizione del progetto finanziato.
5.2.9 - Dotazione e ripartizione	<p>La dotazione prevista è di € 50.000,00 (cinquantamila).</p> <p>Nello specifico, saranno finanziati complessivamente n. 10 progetti, ovvero n. 2 (due) progetti per ciascuna tipologia tematica associata ai giorni della settimana previsti dal palinsesto di Palazzo Cavalcanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 progetti per Musica (lunedì) - 2 progetti per Storia (martedì) - 2 progetti per Letteratura (mercoledì) - 2 progetti per Filosofia (giovedì)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>- 2 progetti per Teatro (venerdì)</p> <p>Qualora pervenisse un solo progetto idoneo o nessun progetto idoneo per una o più tematiche, le risorse residue andranno a finanziare ulteriori progetti idonei per le altre tematiche in ordine di punteggio. Qualora risultassero ulteriori risorse residue una volta finanziati tutti i progetti idonei, potranno essere utilizzate per finanziare la Sezione 8 della Linea di azione 1.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>
--	---

5.3 - SEZIONE 3 - CULTURA. CHE CLASSE!

5.3.1 - Contenuto	<p>È l'iniziativa promossa dal Comune di Napoli per integrare le arti e i linguaggi culturali nei percorsi delle scuole cittadine. Le proposte progettuali dovranno essere rivolte agli studenti della scuola secondaria di I e/o di II grado, prevedendo una fase laboratoriale ed una restituzione finale. Dovranno essere coinvolti minimo 3 (tre) Istituti diversi tra gli Istituti superiori di I e II grado della città di Napoli.</p> <p>È esclusa la partecipazione in qualità di soggetto proponente (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) di istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado. Gli istituti scolastici destinatari delle proposte progettuali prenderanno parte al progetto stipulando appositi accordi di collaborazione (ALLEGATO 11) con il soggetto proponente. Con tali accordi si impegneranno a collaborare alla realizzazione delle attività del progetto indirizzate ai propri studenti, mettendo eventualmente a disposizione proprie sedi e/o personale.</p> <p>Ogni soggetto potrà presentare 1 (una) sola richiesta di contributo riconducibile ad una sola delle seguenti sottosezioni:</p> <p>3.1) Laboratori di arte Arte Partecipata e Installazioni Collettive: lo scopo dei laboratori è la creazione, attraverso il lavoro di gruppo, di</p>
--------------------------	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

un'opera condivisa che possa essere un'installazione con materiali di recupero, della realizzazione di sculture effimere o della messa in scena di performance visive. L'arte partecipata e le installazioni collettive sono strumenti potentissimi per coinvolgere gli studenti in un processo creativo che è anche sociale, relazionale e trasformativo. Le attività dovranno prevedere incontri con artisti, laboratori, incontri al fine di creare una "mappa affettiva" della scuola o del quartiere e concludere con la realizzazione di un'installazione realizzata con materiali di recupero (tessuti, carta, legno, oggetti quotidiani) dove ogni studente contribuisce con un "pezzo" personale e l'opera cresce nel tempo come un organismo collettivo. L'installazione dovrà essere collocata in uno spazio scolastico (cortile, atrio, ecc.) ed essere visibile ed accessibile a tutta la comunità scolastica e al pubblico esterno per un periodo non inferiore a **10 giorni consecutivi**, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento, **nel mese di maggio 2027**. Il soggetto proponente dovrà altresì realizzare un video, in forma di cortometraggio e proiettarlo durante le visite aperte al pubblico esterno, in cui i ragazzi protagonisti dell'attività laboratoriale raccontino l'esperienza laboratoriale che li ha condotti all'allestimento. Copia del materiale prodotto fruibile in formato elettronico (mp4) dovrà essere inviato all'amministrazione mediante servizi sicuri di file sharing al seguente indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro il **30.04.2027**.

3.2) Laboratori di teatro di comunità. Lo scopo dei laboratori è rafforzare il legame tra scuola e comunità locale e stimolare tra gli studenti la consapevolezza del territorio di appartenenza e della memoria collettiva. Le attività potranno prevedere incontri, interviste a familiari, commercianti, anziani, artisti locali e dovranno concludersi con la trasformazione delle storie raccolte in performance teatrali che saranno messe in scena il **27 marzo 2027** (Giornata Internazionale del Teatro) presso una location scelta dal soggetto proponente e aperta al pubblico.

3.3) Laboratorio di Corti Sociali: Ciclo di laboratori finalizzati a dare voce a ciò che spesso resta ai margini: storie, emozioni, vissuti e tematiche sociali che gli studenti vivono o osservano nel loro quotidiano, ma che

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

raramente trovano spazio nei contesti formali. Attraverso il linguaggio cinematografico, i partecipanti saranno guidati in un percorso creativo e collettivo che li porterà a realizzare cortometraggi originali su temi sociali scelti da loro stessi. Le opere audiovisive, in forma di cortometraggio, avranno l'obiettivo di stimolare la riflessione critica su tematiche sociali attraverso il linguaggio cinematografico, promuovendo l'espressione creativa, il lavoro di gruppo e l'impegno civico. I corti realizzati saranno il frutto di un processo partecipato che unisce scrittura, riprese e montaggio, valorizzando il lavoro di gruppo e le competenze individuali. Le opere realizzate potranno essere veicolate dall'Amministrazione sui propri canali web e social o attraverso attività di ufficio stampa. Il soggetto proponente dovrà inoltre prevedere la proiezione dell'opera presso gli istituti scolastici coinvolti o altra sede da loro individuata nel **mese di maggio 2027**. Copia del materiale prodotto fruibile in formato elettronico (mp4) dovrà essere inviato all'amministrazione mediante servizi sicuri di file sharing al seguente indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro il **30.04.2027**.

3.4) Laboratorio di Musica Urbana: Ciclo di laboratori finalizzati ad utilizzare la musica come strumento per conoscere il quartiere in cui è ubicato l'Istituto scolastico. Gli studenti saranno invitati ad esplorare i suoni del loro quartiere, registrandoli e trasformandoli in composizioni musicali. Si lavorerà con strumenti digitali e tecniche di sound design per creare brani che raccontano il territorio attraverso il suono. Gli studenti esploreranno l'ambiente urbano attraverso l'ascolto attivo, la registrazione di suoni ambientali (field recording) e la loro trasformazione in composizioni musicali originali. Il percorso unisce tecnologia, creatività e cittadinanza attiva, stimolando una nuova consapevolezza del territorio e delle sue sonorità nascoste. Attraverso software di editing audio e tecniche di produzione musicale, i partecipanti creeranno brani collettivi che raccontano il quartiere con un linguaggio contemporaneo, tra beat, voci, rumori e silenzi. Il laboratorio si concluderà con una performance o una "mappa sonora" che sarà eseguita in un luogo a scelta del soggetto proponente, aperto al pubblico,



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>entro il 31.05.2027. Sarà possibile, in sede di presentazione della proposta progettuale, optare anche per una seconda replica della performance conclusiva il 21 Giugno 2027, in occasione della Giornata Internazionale della Musica.</p>
5.3.2 - Attività aggiuntive	<p>Per tutte le sottosezioni, ogni progetto presentato dovrà prevedere il coinvolgimento di un “testimonial”, scelto tra i massimi esperti/rappresentanti della sezione di riferimento, che dovrà partecipare sia alle fasi di comunicazione del progetto che contribuire nella fase laboratoriale portando la propria testimonianza agli studenti. La competenza in materia del testimonial sarà desumibile dal curriculum vitae allegato alla proposta progettuale.</p>
5.3.3 - Location	<p>Il soggetto proponente dovrà individuare minimo 3 (tre) diversi Istituti del territorio del Comune di Napoli in cui realizzare la proposta progettuale con l'indicazione della Municipalità o delle Municipalità prescelte. Il soggetto dovrà provvedere alla sottoscrizione con ogni Istituto/i scolastico/i coinvolto/i di apposito Accordo di collaborazione (ALLEGATO 11 di cui all'art. 10 del presente Avviso), che dovrà avvenire con firma digitale.</p> <p>Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo progetto e sottoscrivere un solo Accordo di Collaborazione per ciascun Istituto scolastico.</p> <p>Tale limitazione si applica esclusivamente ai soggetti proponenti: ciò significa che un Istituto scolastico potrà essere coinvolto in più progetti, purché promossi da soggetti proponenti differenti.</p> <p>Per gli Istituti omnicomprensivi il soggetto proponente potrà sottoscrivere 1 (uno) solo Accordo di collaborazione per 1 (uno) solo progetto. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: nel caso in cui un Istituto abbia sia classi di scuola secondaria di I grado sia classi di scuola secondaria di II grado si dovrà optare per 1 (uno) Accordo di Collaborazione con 1 (uno) solo grado di istruzione (scuola secondaria di I grado oppure scuola secondaria di II grado). Nel caso di Istituti superiori di II grado che comprendano diversi indirizzi (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: liceo classico, linguistico,</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>scientifico, ecc.) si dovrà optare per un Accordo di Collaborazione per 1 (uno) solo indirizzo. Nel caso di un Istituto omnicomprensivo che comprenda oltre al I grado anche diversi indirizzi di scuola media superiore di II grado si dovrà optare per 1 (uno) Accordo di Collaborazione con 1 (uno) solo grado di istruzione (scuola secondaria di I grado oppure scuola secondaria di II grado) e, nel caso di scelta di scuola secondaria di II grado, 1 (uno) solo indirizzo (liceo classico, linguistico, scientifico, ecc.).</p> <p>Spetta al soggetto proponente l'individuazione delle strutture idonee in cui mettere in scena la restituzione finale dei laboratori.</p> <p>In caso che, la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale nelle date previste per lo svolgimento delle attività di laboratorio e per la restituzione finale, sono tutte sedi messe a disposizione dagli Istituti scolastici coinvolti nella proposta progettuale, il soggetto proponente, oltre a sottoscrivere l'Allegato 5 dovrà specificare all'interno dell'Accordo di collaborazione (ALLEGATO 11), la/e sede/i, la capienza massima, il numero degli studenti che parteciperà ai laboratori didattici e le ore complessive delle attività di progetto.</p> <p>In caso di ulteriori sedi(location) non presenti negli Accordi di collaborazione (ALLEGATO 11) messe a disposizione dagli Istituti scolastici coinvolti, si precisa quanto segue</p> <ul style="list-style-type: none">- Se tali sedi sono già nella disponibilità diretta del soggetto proponente, è richiesta la trasmissione della documentazione attestante la titolarità delle location individuate, con l'indicazione della capienza massima di ciascuna;- Se invece tali sedi sono rese disponibili mediante pre-accordi con soggetti terzi, oltre alla sottoscrizione dell'Allegato 5, è obbligatoria la trasmissione dei pre-accordi, debitamente compilati e firmati da entrambe le parti (il soggetto proprietario/gestore che mette a disposizione la location e il soggetto proponente), in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione.
--	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

5.3.4 - Periodo	<p>Lo svolgimento è previsto nell'anno scolastico 2026/27. Al termine della fase laboratoriale è prevista per ogni sottosezione una restituzione finale secondo l'articolazione seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio di Arte Partecipata e Installazioni Collettive: collocazione dell'installazione finale in uno spazio scolastico (cortile, atrio, ecc.), visibile ed accessibile a tutta la comunità scolastica e al pubblico esterno, per un periodo non inferiore a 10 giorni consecutivi, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento, nel mese di maggio 2027. Copia del materiale prodotto fruibile in formato elettronico (mp4) dovrà essere inviato all'amministrazione mediante servizi sicuri di file sharing al seguente indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro il 30.04.2027. ● Laboratorio di Teatro di Comunità: la performance conclusiva sul tema individuato, gratuita e aperta al pubblico, dovrà svolgersi il 27 marzo 2027 in occasione della Giornata Internazionale del Teatro. ● Laboratorio di Corti Sociali: La proiezione dovrà essere prevista nel mese di maggio 2027. Copia dell'opera (in formato mp4) dovrà essere inviata all'amministrazione mediante un servizio di trasferimento di file on line (WeTransfer o simili) all'indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro il 30.04.2027. ● Laboratorio di Musica Urbana: la performance conclusiva sul tema individuato, gratuita e aperta al pubblico, dovrà svolgersi entro il 31.05.2027. Sarà possibile, in sede di presentazione della proposta progettuale, optare anche per una seconda replica della performance conclusiva il 21 giugno 2027 in occasione della Giornata Internazionale della Musica.
5.3.5 - Durata	<p>Un numero minimo di 30 ore di laboratorio rivolte a minimo 20 (venti) studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto, nel periodo da ottobre 2026 a giugno 2027.</p>
5.3.6 - Importi massimi finanziabili	<p>L'importo massimo finanziabile per ogni progetto è pari a € 20.000,00 (ventimila).</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

5.3.7 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto	<p>Il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere il 90 % del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 10% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none">- risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura);- contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura).
5.3.8 - Sbigliettamento	<p>Non sarà ammesso sbigliettamento o pagamento di alcun onere da parte degli studenti o degli Istituti scolastici. Alcun onere potrà essere imposto né dal soggetto proponente né dall'Istituto scolastico ospitante, pena la revoca del finanziamento. Tutte le restituzioni dei laboratori dovranno essere aperte al pubblico e ad ingresso gratuito.</p>
5.3.9 - Dotazione e ripartizione	<p>La dotazione prevista è di € 160.000,00 (centosessantamila). Sarà creata un'unica graduatoria e saranno finanziati massimo 8 progetti.</p> <p>Qualora non risultassero pervenuti n. 8 progetti idonei, le risorse residue saranno utilizzate per finanziare i progetti idonei della Linea di Azione 2, la cui data di partenza risulta da proposta prevista a decorrere dal 1 ottobre 2026.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>

5.4 - SEZIONE 4 - "ESTATE A NAPOLI" ARENE CINEMATOGRAFICHE ESTIVE

5.4.1 - Contenuto	<p>Sono manifestazioni culturali aperte al pubblico, con accesso gratuito o a pagamento, dedicate al settore cinematografico e audiovisivo. Prevedono la proiezione di opere filmiche, selezionate in coerenza con una tematica, un genere o una finalità specifica (educativa, sociale, artistica, ecc.). Ai fini della valutazione delle proposte progettuali, sarà premiata particolarmente la</p>
--------------------------	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>capacità di creare rassegne coerenti, con un visibile fil rouge, che mette tra loro in connessione i film selezionati (per autore, target, tematica, genere ...).</p> <p>Dovranno prevedere un numero minimo di proiezioni pari a 10 (dieci) di opere audiovisive anche non inedite tra loro diverse, ovvero senza la previsione di repliche. Resta salva la possibilità di proporre rassegne composte da un numero di proiezioni superiore a quelli indicati.</p>
5.4.2 - Attività aggiuntive	<p>La partecipazione di registi e attori del cast durante le proiezioni costituisce criterio premiante aggiuntivo durante la fase di valutazione delle proposte progettuali.</p>
5.4.3 - Location	<p>Le attività si dovranno svolgere esclusivamente in uno spazio all'aperto da individuare come unica location per l'intero progetto (in modo da definire un'unica Municipalità). A titolo esemplificativo e non esaustivo come: parchi cittadini, parchi pubblici, spazi pubblici aperti e/o spazi esterni (come cortili) di Chiese incluse nell'Accordo per la valorizzazione mediante la programmazione di attività culturali, sottoscritto tra il Comune di Napoli e l'Arcidiocesi.</p> <p>Qualora il soggetto proponente intendesse proporre una delle Chiese presenti nel suddetto Accordo di collaborazione con l'Arcidiocesi potrà visionare l'elenco nell' Allegato Catalogo Chiese. Tale Catalogo si allega al presente Avviso.</p> <p>Sarà obbligatorio sottoscrivere con i referenti delle Chiese, in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione, dei preaccordi per l'utilizzo degli spazi, in cui si espliciti che la proposta progettuale è stata concordata tra le Parti (soggetto proponente e referente della Chiesa) in modo tale da non ostacolare la destinazione al culto della stessa, nonché altre attività poste in essere dai referenti delle Chiese stesse. Nei preaccordi dovranno essere indicate almeno due date alternative per ogni proiezione.</p> <p>I preaccordi dovranno prevedere il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in</p>

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime.

Nel caso in cui lo spazio all'aperto individuato per la realizzazione delle attività sia (a mero titolo indicativo: parchi cittadini, parchi pubblici, spazi pubblici aperti), è obbligatorio allegare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, una pre-opzione e/o una lettera di intenti sottoscritta dagli Enti o Uffici territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni, attestante la disponibilità alla concessione dello spazio per lo svolgimento delle attività previste.

Tali documenti devono essere sottoscritti in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione dagli Enti o Uffici territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni. Unitamente ad essi, dovrà essere trasmesso anche l'Allegato 5

I progetti dovranno svolgersi secondo la seguente articolazione cronologica in base alla Municipalità prescelta:

- Municipalità 1: partenza prevista tra il 10 ed il 15 agosto
- Municipalità 2: partenza tra il 20 ed il 25 agosto
- Municipalità 3: partenza prevista tra il 01 ed il 5 agosto
- Municipalità 4: partenza prevista tra il 10 ed il 15 luglio
- Municipalità 5: partenza prevista tra il 20 ed il 25 luglio
- Municipalità 6: partenza prevista tra il 30 agosto ed il 5 settembre
- Municipalità 7: partenza prevista tra il 01 ed il 5 luglio
- Municipalità 8: partenza prevista tra il 5 ed il 10 settembre
- Municipalità 9: partenza prevista tra il 15 ed il 20 settembre
- Municipalità 10: partenza prevista tra il 20 ed il 25 settembre

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

5.4.4 - Periodo	Lo svolgimento è previsto nel periodo compreso tra 01 luglio e 15 ottobre 2026 . Sarà facoltà dell'Ente modificare il cronoprogramma per evitare sovrapposizioni.
5.4.5 - Durata	Minimo 10 (dieci) giorni anche non consecutivi.
5.4.6 - Importi massimi finanziabili	L'importo massimo finanziabile è pari a € 25.000,00 (venticinquemila) .
5.4.7 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto	<p>Per le proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione di eventi ad ingresso gratuito, il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere l'80% del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 20% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura); - contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura). <p>Per le proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione di eventi che prevedono il pagamento di un biglietto di ingresso, il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere il 70% del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 30% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura); - contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura); - entrate da sbigliamentamento.
5.4.8 - Sbigliettamento	<p>La fruizione da parte del pubblico potrà essere a titolo gratuito o oneroso.</p> <p>Laddove sia previsto un biglietto d'ingresso l'importo massimo applicabile ad esso è fissato in € 5,00.</p>
5.4.9 - Dotazione e ripartizione	La dotazione prevista è di € 250.000,00 (duecentocinquantamila) . Si procederà a finanziare complessivamente 1 (uno) progetto per Municipalità, ovvero massimo n. 10 (dieci) progetti.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>Qualora non risultassero pervenuti progetti idonei per ogni Municipalità, le risorse residue saranno utilizzate per finanziare i progetti idonei della Sezione 5 della Linea di Azione 1.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>
--	--

5.5 - SEZIONE 5 - ESTATE A NAPOLI TEATRO/DANZA

5.5.1 - Contenuto	<p>La rassegna "Estate a Napoli" si arricchisce di una programmazione dedicata al teatro di prosa e alla danza, proseguendo e rinnovando una tradizione culturale che ha fatto del Maschio Angioino uno dei luoghi simbolo dell'estate cittadina.</p> <p>Concepita come uno spazio aperto alla cittadinanza, la rassegna ha l'ambizione di trasformare il castello in un laboratorio di incontro, bellezza e libertà espressiva, dove il teatro e la danza diventano strumenti di inclusione, rigenerazione urbana ed empowerment sociale.</p> <p>L'obiettivo è duplice: da un lato, offrire spettacoli di qualità innovativi, gratuiti e accessibili, in grado di coinvolgere pubblici diversi e caratterizzati da un respiro internazionale; dall'altro, valorizzare il Maschio Angioino come luogo culturale d'eccellenza, capace di ospitare produzioni originali e proposte artistiche contemporanee.</p> <p>Le iniziative proposte dovranno prevedere una produzione originale mai rappresentata in precedenza o per la quale si garantisce l'esclusiva regionale. Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione i cv delle compagnie o degli artisti partecipanti.</p>
5.5.2 - Attività aggiuntive	<p>Il soggetto proponente dovrà realizzare un breve videoracconto dell'evento (dalla fase di preparazione, al backstage, alla messa in scena). Il video della durata massima di 2 minuti dovrà essere consegnato entro 15 giorni dalla messa in scena dello spettacolo al Servizio Cultura in formato mp4 mediante</p>

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>un servizio di trasferimento di file on line (WeTransfer o simili) all'indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it. La proposta dovrà prevedere una descrizione accurata del video, l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione (oltre quelli istituzionali del Comune).</p>
5.5.3 - Location	<p>Cortile del Maschio Angioino.</p> <p>Si specifica che sarà obbligatorio concordare un sopralluogo per la visione presso lo spazio indicato entro il giorno 10.03.2026:</p> <p>Referente location: Dott. Antonino Spano</p> <p>Recapito telefonico: 0817957703</p> <p>Recapito e-mail: castelnuovo@comune.napoli.it.</p> <p>La mancata effettuazione del sopralluogo comporterà l'inammissibilità della domanda di contributo</p> <p>Al termine del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione da allegare alla domanda di ammissione a contributo. Per la sezione 5 non deve essere trasmesso l'Allegato 5.</p> <p>Per la realizzazione del palinsesto culturale, l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione un palcoscenico attrezzato con una dotazione tecnica di base, un tappeto in linoleum per gli spettacoli di danza e una platea che va da un minimo di 200 a un massimo di 400 posti a sedere per il pubblico.</p> <p>Dotazione tecnica</p> <p>Per la realizzazione della manifestazione culturale, l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione la seguente dotazione standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ 400 sedie ❖ un palcoscenico di dimensioni 12x10 mt; ❖ service audio/luci, in particolare: ❖ n° 1 mixer audio digitale con almeno 16 canali; ❖ n° 1 impianto audio frontale da almeno 5000 watt rms ❖ n° 1 drum set microfonici (minimo 4 microfoni)

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ n° 6 monitor ❖ n° 8 radio microfoni palmare, archetto o crown da palco ❖ n° 1 mixer luci ❖ n° 6 fari con lente PC 1000 watt ❖ n° 8 fari wash ❖ n° 4 teste mobili spot ❖ n° 2 operatori tecnici durante le manifestazioni ❖ n° 1 gruppo elettrogeno ultrasilenziato di adeguato kwattaggio per garantire illuminazione di emergenza ❖ n° 1 tappeto danza in linoleum qualora necessario ❖ regia audio/luci; ❖ n° 2 gazebo uso backstage <p>L'organizzatore potrà, in base alle proprie esigenze, richiedere all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche alla dotazione tecnica standard sopra indicata. Qualora tali modifiche abbiano un valore economico equivalente a quello della dotazione standard e siano disponibili presso il fornitore incaricato, l'Amministrazione potrà approvarne l'utilizzo.</p> <p>In tutti gli altri casi, eventuali modifiche o integrazioni non equivalenti, se autorizzate, saranno a totale cura e spese dell'organizzatore.</p> <p>Non sarà possibile modificare o sostituire la configurazione delle attrezzature presenti in loco quali palco e/o service audio-luci o americane con i relativi carichi sospesi. La movimentazione delle sedie a disposizione degli spettatori e del linoleum da allestire sul palco sarà a cura e a carico degli organizzatori.</p>
5.5.4 - Periodo	<p>Lo svolgimento delle attività è previsto nel periodo compreso tra il 30 luglio e l'8 agosto 2025, dal lunedì alla domenica.</p> <p>La calendarizzazione degli spettacoli sarà a cura dell'Amministrazione, che definirà il programma una volta individuati i soggetti ammessi a contributo.</p>

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	Pertanto, si richiede ai proponenti di garantire la disponibilità degli artisti per l'intero periodo indicato. Il calendario definitivo sarà notificato ai soggetti selezionati successivamente all'esito della procedura di selezione.
5.5.5 - Durata	<p>Una serata nel periodo indicato. Gli spettacoli saranno calendarizzati dall'Amministrazione Comunale dal lunedì alla domenica e dovranno terminare improrogabilmente entro le ore 23,30.</p> <p>Prove e soundcheck potranno tenersi nel giorno previsto per lo spettacolo, secondo modalità e orari da concordarsi preventivamente.</p>
5.5.6 - Importi massimi finanziabili	L'importo massimo finanziabile è pari a € 25.000,00 (venticinquemila) .
5.5.7 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto	<p>Il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere l'80% del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 20% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura); - contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura).
5.5.8 - Sbigliettamento	Ogni proposta progettuale dovrà essere a titolo gratuito e non caratterizzata dalla richiesta di un biglietto d'ingresso.
5.5.9 - Dotazione e ripartizione	<p>La dotazione prevista è di € 250.000,00 (duecentocinquantamila).</p> <p>Saranno finanziati complessivamente n. 10 (dieci) progetti. Qualora non dovesse risultare un numero sufficiente di proposte progettuali idonee o, comunque, in presenza di risorse residue, queste ultime potranno essere destinate al finanziamento di ulteriori progetti ammessi della Sezione 3 – Linea di Azione 1.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

5.6 - SEZIONE 6 – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DANZA

5.6.1 - Contenuto	<p>Il 29 aprile di ogni anno ricorre la Giornata internazionale della Danza. L'Amministrazione comunale intende sostenere n. 5 progetti di danza, di qualunque genere, da realizzare il 29 aprile 2026 in spazi pubblici ed aperti della città, con l'obiettivo di coinvolgere anche estemporaneamente un pubblico non abituale. Ogni soggetto potrà proporre una o più performance da svolgersi nella giornata del 29 aprile, accompagnate da uno o più workshop da tenersi nei giorni precedenti. Obiettivi sono alzare il livello di attenzione sull'arte tercorea, arrivando attraverso performance di impatto a coinvolgere anche un pubblico non abituale, e creare uno spazio cittadino dedicato alla danza in cui accogliere proposte innovative e aperte ad uno sguardo internazionale, che dovrà essere desumibile da una dettagliata descrizione della proposta progettuale e dal cv degli artisti/compagnie coinvolte.</p>
5.6.2 - Attività aggiuntive	<p>È obbligatorio prevedere almeno un workshop o un laboratorio nei giorni precedenti la performance, a partire dal 19 aprile 2026, che rientrerà nell'ambito del Cultura Lab.</p>
5.6.3 - Location	<p>Le location dovranno essere individuate dal soggetto proponente. Gli spazi dovranno essere spazi pubblici (aperti o chiusi) liberamente fruibili, per i workshop si potranno usare anche spazi privati. Particolare attenzione sarà data ai progetti di questa sezione da realizzarsi in sedi monumentali poco conosciute e che, quindi, mirino a valorizzarle per incentivarne la fruizione, oppure ai progetti pensati per spazi situati sul territorio esteso della città al fine di riqualificarne l'identità con un approccio policentrico e pervasivo, o a progetti realizzati in luoghi iconici della città e caratterizzati da particolare spettacolarità. In generale sarà considerato criterio premiante l'aver costruito una performance in sintonia con la location.</p> <p>Nel caso in cui la/le location indicata/e siano spazi all'aperto (quali, a mero titolo indicativo: piazze, strade, spazi pubblici aperti etc...), è obbligatorio allegare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, una pre-opzione e/o una lettera di intenti attestante la disponibilità alla concessione dello spazio per lo svolgimento delle attività previste e, ove previsto, il parere</p>

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>della competente Soprintendenza. Tali documenti devono essere sottoscritti in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione dagli Enti o Uffici territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni. Unitamente ad essi, dovrà essere trasmesso anche l'Allegato 5.</p> <p>Nel caso in cui la/le location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) siano nella disponibilità diretta del soggetto proponente occorre trasmettere la documentazione attestante la titolarità della/e location individuata/ con indicazione della capienza massima.</p> <p>Nel caso in cui la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale non siano all'aperto e non siano nella disponibilità del soggetto proponente, ma siano rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti terzi, oltre all'Allegato 5 si richiede la trasmissione di tali preaccordi compilati e firmati da entrambi le parti ovvero dal soggetto proprietario/gestore che mette a disposizione la location e dal soggetto proponente in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione).</p>
5.6.4 - Periodo	Lo svolgimento delle performance è previsto il giorno 29 aprile 2026, i workshop tra il 19 ed il 28 aprile.
5.6.5 - Durata	Minimo una performance e minimo un workshop.
5.6.6 - Importi massimi finanziabili	L'importo massimo finanziabile è pari a € 20.000,00 (ventimila) .
5.6.7 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto	<p>Il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere l'80% del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 20% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura); - contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura).
5.6.8 - Sbigliettamento	Ogni proposta progettuale dovrà essere a titolo gratuito e non caratterizzata dalla richiesta di un biglietto d'ingresso.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

5.6.9 - Dotazione e ripartizione	<p>La dotazione prevista è di € 100.000,00 (centomila).</p> <p>Saranno finanziati complessivamente n. 5 (cinque) progetti. Qualora non risultasse idoneo un numero sufficiente di progetti, le risorse residue confluiranno ad incrementare la dotazione della Linea di azione 2.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>
---	--

5.7 - SEZIONE 7- MAGGIO DEI MONUMENTI 2026

5.7.1 - Contenuto	<p>Il Maggio dei Monumenti è un'iniziativa promossa dal Comune di Napoli con l'obiettivo di valorizzare il ricco patrimonio culturale, materiale e immateriale della città. Attraverso un ampio programma di concerti, spettacoli teatrali, mostre, visite guidate, laboratori, attività didattiche, convegni e reading, l'evento si propone di offrire occasioni di crescita culturale e intrattenimento di qualità.</p> <p>La manifestazione si configura come un momento di partecipazione collettiva, in cui Napoli si racconta attraverso i suoi luoghi, la sua storia e le sue voci, offrendo alla cittadinanza e ai visitatori un'esperienza di fruizione culturale diffusa, inclusiva e di alto livello.</p> <p>Il tema scelto per l'edizione 2026 del Maggio dei Monumenti è “I colori di Napoli”, un omaggio simbolico all'anima plurale e cangiante della città. Quattro i colori protagonisti: giallo, azzurro, bianco e rosso, ciascuno ispirato ai quattro elementi naturali — terra, acqua, aria e fuoco che hanno caratterizzato le precedenti edizioni del Maggio dei Monumenti.</p> <p>L'iniziativa si articolerà in quattro sottosezioni, corrispondenti ai quattro colori-elementi, e ciascuna Municipalità sarà associata a un colore. Le proposte progettuali dovranno quindi ispirarsi al colore assegnato al territorio in cui si svolgeranno, integrando temi, linguaggi e suggestioni coerenti con l'elemento simbolico di riferimento. Questa struttura tematica mira a stimolare una</p>
--------------------------	--



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>narrazione artistica diffusa e armonica, in grado di esprimere la ricchezza, la varietà e l'identità profonda dei luoghi di Napoli.</p> <ul style="list-style-type: none">● sottosezione 1- Giallo: da realizzarsi nelle Municipalità 4 e 7;● sottosezione 2 - Azzurro: da realizzarsi nelle Municipalità 1, 2 e 10;● sottosezione 3- Bianco: da realizzarsi nelle Municipalità: 3, 5 e 8;● sottosezione 4- Rosso: 6 da realizzarsi nelle Municipalità 6 e 9. <p>I progetti presentati per singola Municipalità di riferimento dovranno prevedere, in coerenza con il tema, un programma composito articolato secondo quanto di seguito specificato:</p> <p>1) SPETTACOLO: almeno un evento che potrà afferire a qualsivoglia disciplina della danza, genere musicale o teatrale, nonché contaminazione tra le varie discipline dello spettacolo;</p> <p>2) VISITE: un itinerario tematico, coerente con il colore abbinato, articolato in minimo tre tappe corrispondenti alla visita guidata di minimo tre luoghi diversi. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo tre giornate distinte, con minimo due turni di visita per ciascuna giornata. Costituirà valore aggiunto l'inserimento nelle visite guidate di luoghi non abitualmente fruibili al pubblico e/o esclusi dai circuiti tradizionali, ispirati al colore abbinato. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none">● spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.);● reading (letture sceniche, poetiche o narrative);● talk o conferenza tematica;● proiezioni di film o documentari. <p>3) MOSTRA: un progetto espositivo (della durata di almeno 15 giorni di fruizione, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento);</p> <p>4) ATTIVITA' AGGIUNTIVE: attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini rientranti nell'ambito di Cultura Lab.</p>
--	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

<p>5.7.2 - Location</p>	<p>Le location dovranno essere individuate dal soggetto proponente in base alla Municipalità prescelta (le location individuate devono rientrare tutte nella stessa municipalità individuata). Si potrà optare per spazi chiusi o all'aperto, purché scelti in attinenza al colore tra i luoghi del territorio da valorizzare e/o per i quali incentivare la fruizione e la conoscenza. Luoghi solitamente non accessibili, come siti chiusi o poco utilizzati, al di fuori dei consueti circuiti turistici, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale sommerso e attivare nuovi percorsi di fruizione e conoscenza del territorio urbano.</p> <p>Nel caso in cui la/le location indicata/e siano spazi all'aperto (quali, a mero titolo indicativo: piazze, strade, spazi pubblici aperti etc...), è obbligatorio allegare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, una pre-opzione e/o una lettera di intenti. Tale documento deve essere sottoscritto in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione dagli Enti o Uffici territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni, attestante la disponibilità alla concessione dello spazio per lo svolgimento delle attività previste. Unitamente ad esso, dovrà essere trasmesso anche l'Allegato 5.</p> <p>Nel caso in cui la/le location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) siano nella disponibilità diretta del soggetto proponente occorre trasmettere la documentazione attestante la titolarità della/e location individuata/ con indicazione della capienza massima.</p> <p>Nel caso in cui la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale non siano all'aperto e non siano nella disponibilità del soggetto proponente, ma siano rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti terzi, oltre all'Allegato 5 si richiede la trasmissione di tali preaccordi compilati e firmati da entrambi le parti ovvero dal soggetto proprietario/gestore che mette a disposizione la location e dal soggetto proponente in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione).</p>
<p>5.7.3 - Periodo</p>	<p>Lo svolgimento delle attività per le 4 sottosezioni è previsto nel periodo compreso tra 01 maggio e 02 giugno 2026. I soggetti proponenti dovranno indicare almeno due opzioni temporali differenti comprese nel periodo</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

indicato per ogni Municipalità per consentire al Comune di articolare il calendario delle iniziative evitandone l'eccessiva concentrazione. Sarà, dunque, facoltà dell'Ente modificare il cronoprogramma per evitare sovrapposizioni.

Nel dettaglio:

- le proposte di spettacoli, attività aggiuntive, reading e visite relative alle Municipalità 1 e 2 e 10 dovranno svolgersi nel periodo 01-08 maggio e/o nel periodo 09-16 maggio; le proposte di mostre dovranno essere inaugurate tra il 03 ed il 07 maggio e/o tra il 11 e il 15 maggio e proseguire per i successivi 15 giorni di fruizione dell'evento espositivo da parte del pubblico e non comprendendo i tempi di allestimento e disallestimento o eventuali giorni di chiusura.
- le proposte di spettacoli, attività aggiuntive, reading e visite relative alle Municipalità 3, 5 e 8 dovranno svolgersi nel periodo 09-16 maggio e/o 17-24 maggio e le proposte di mostre dovranno essere inaugurate tra il 11 ed il 15 maggio e/o tra il 19 e il 22 maggio e proseguire per i successivi 15 giorni di fruizione dell'evento espositivo da parte del pubblico e non comprendendo i tempi di allestimento e disallestimento o eventuali giorni di chiusura.
- le proposte di spettacoli, attività aggiuntive, reading e visite relative alle Municipalità 4 e 7 dovranno svolgersi nel periodo 17-24 maggio e/o nel periodo 25 maggio-02 giugno e le proposte di mostre dovranno essere inaugurate tra il 19 e il 22 maggio e/o tra il 26 e il 30 maggio e proseguire per i successivi 15 giorni di fruizione dell'evento espositivo da parte del pubblico e non comprendendo i tempi di allestimento e disallestimento o eventuali giorni di chiusura.
- le proposte di spettacoli, attività aggiuntive, reading e visite relative alle Municipalità 6 e 9 dovranno svolgersi nel periodo 25 maggio – 02 giugno e/o nel periodo 01-08 maggio, le proposte di mostre dovranno essere inaugurate tra il 26 e il 30 maggio e/o tra il 3 ed il 7 maggio e proseguire per i successivi 15 giorni di fruizione dell'evento espositivo da parte del pubblico e non comprendendo i tempi di allestimento e disallestimento o eventuali giorni di chiusura.

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

<p>5.7.4 - Durata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Per gli eventi di spettacolo minimo 1 (uno) evento ed una replica dello stesso; ● Per le visite guidate minimo un itinerario tematico, coerente con il colore abbinato, articolato in minimo tre tappe corrispondenti alla visita guidata di minimo tre luoghi diversi. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo tre giornate distinte, con minimo due turni di visita per ciascuna giornata. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta o in combinazione: <ul style="list-style-type: none"> ● spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.); ● reading (letture sceniche, poetiche o narrative); ● talk o conferenza tematica; ● proiezioni di film o documentari. ● Per un progetto espositivo della durata di almeno 15 giorni di fruizione (al netto di chiusure, allestimento e disallestimento); ● Per le attività aggiuntive: attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini minimo 3 (tre) attività per non meno di 20 adulti e/o bambini. <p>La proposta progettuale trasmessa in sede di presentazione della domanda di partecipazione deve obbligatoriamente contenere tutte e quattro le tipologie suindicate:</p> <p>La mancanza di una di esse comporterà, dunque, l'esclusione della proposta progettuale presentata.</p>
<p>5.7.5 - Importi massimi finanziabili</p>	<p>L'importo massimo finanziabile è pari a € 25.000,00 (venticinquemila).</p>
<p>5.7.6 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto</p>	<p>Il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere l'80 % del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 20% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p>

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<ul style="list-style-type: none"> - risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura); - contributi da soggetti privati (finanziari o in natura).
5.7.7 - Sbigliettamento	La fruizione da parte del pubblico dovrà essere a titolo gratuito e non potrà essere richiesto alcun biglietto o contributo associativo per la fruizione del progetto finanziato.
5.7.8 - Dotazione e ripartizione	<p>La dotazione prevista è di € 250.000,00 (duecentocinquantamila). Sarà finanziato 1 (uno) solo progetto per ogni Municipalità.</p> <p>Qualora non fossero presenti in graduatoria progetti idonei per una o più Municipalità le risorse residue confluiranno ad incrementare la dotazione della linea di azione 2.</p> <p>In caso di parità di punteggio in ciascuna delle graduatorie indipendenti stilate per ogni Municipalità si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.</p> <p>Solo in caso di rinuncia al finanziamento da parte di soggetti risultati assegnatari, le eventuali risorse residue andranno a finanziare ulteriori progetti utilmente collocati in graduatoria per la medesima Municipalità del soggetto rinunciatario. Qualora non fossero presenti in graduatoria ulteriori progetti per la Municipalità del rinunciatario le risorse residue confluiranno ad incrementare la dotazione della linea di azione 2.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>

5.8 - SEZIONE 8 – LETTURE DI COMUNITA'

5.8.1 - Contenuto	La rassegna ha come obiettivo promuovere la lettura come pratica quotidiana e condivisa, stimolando la curiosità, il piacere di leggere e il senso di
--------------------------	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>appartenenza attraverso attività inclusive e partecipative. Ogni incontro sarà gratuito, aperto e pensato per favorire la relazione tra i partecipanti, rafforzando il ruolo di centro culturale e sociale delle biblioteche anche attraverso il coinvolgimento attivo della comunità. Il soggetto proponente dovrà individuare una o più tipologie di incontri, prevedendo il coinvolgimento di autori, formatori, educatori, operatori culturali, scrittori, artisti e performer, e adottando metodologie partecipative, inclusive e multidisciplinari. Nello specifico dovranno essere previsti non meno di 5 (cinque) incontri, orientati a uno o più tipologie tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere insieme – Letture tematiche condivise con il pubblico, condotte da attori, lettori volontari o autori. 2. Voci inclusive – Incontri di lettura inclusiva con facilitazione, accessibili per persone cieche o ipovedenti, sorde (con audiolibri, supporto LIS, braille, lettori volontari). 3. Autori in dialogo – incontri/talk/masterclass su autori contemporanei o classici, con ospiti esperti, critici, scrittori. 4. Parole in Crescita – Letture per la prima infanzia (bambini 0-6 anni) animate e ad alta voce, mini-laboratori sensoriali legati ai libri con esperti su lettura precoce. 5. Letteratura e altre arti – Incontri che esplorano il dialogo tra letteratura e cinema, teatro o musica. Possibili formule: lettura scenica con accompagnamento musicale, scrittura creativa ispirata da opere visive, ecc.
5.8.2 - Location	<p>A scelta, una biblioteca o uno degli spazi dedicati alla lettura individuati dal Comune di Napoli e di seguito elencati, siti all'interno delle 10 Municipalità del territorio comunale.</p> <p>Le attività potranno quindi svolgersi non solo nelle biblioteche, ma anche in altri luoghi riconosciuti come presidi culturali e di lettura, appositamente selezionati dal Comune per promuovere l'accesso alla cultura nei diversi quartieri della città.</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>Location previste:</p> <p>Municipalità 1: Palazzo Serra di Cassano</p> <p>Referente: Dott. Gianluca Bessi</p> <p>Recapito telefonico: 0817642652</p> <p>Recapito e-mail: g.bessi@iisf.it</p> <p>Municipalità 2: Casa della Cultura – Palazzo Cavalcanti (Via Toledo 348).</p> <p>Referente: Dott. Roberto Buono</p> <p>Recapito telefonico: 0817955261 – 0817955248 – 0817955249</p> <p>Recapito e-mail: cultura@comune.napoli.it</p> <p>Municipalità 3: Biblioteca Flora attualmente in sede in Via Nicola Nicolini 54 che potrebbe essere riallocata nell'anno 2026 presso Via Michele Guadagno.</p> <p>Referente: Dott. Simone Caruso</p> <p>Recapito telefonico: 0817952455</p> <p>Recapito e-mail: simone.caruso@comune.napoli.it</p> <p>Municipalità 4: Biblioteca Agostino Collina aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 19:30 e il sabato dalle ore 9:00 alle ore 14:00.</p> <p>Referente: Dott. Vincenzo Corbingi</p> <p>Recapito telefonico: 0817951317</p> <p>Recapito e-mail: vincenzo.corbingi@comune.napoli.it</p> <p>Municipalità 5: Biblioteca di storia dell'arte Bruno Molajoli ed eventualmente altri spazi connessi, situati sulla Piazza d'armi di Castel Sant'Elmo.</p>
--	--



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>Referente: Dott.ssa Claudia Borrelli, referente di Castel Sant'Elmo, con il supporto della Dott.ssa Francesca Russo, referente della Biblioteca “Bruno Molajoli”</p> <p>Recapito telefonico: 0812294421</p> <p>Recapito e-mail: drm-cam.santelmo@cultura.gov.it.</p> <p>Municipalità 6: Biblioteca Antonio Labriola nella fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 15.00.</p> <p>Referente: Dott.ssa Emanuela Camarda</p> <p>Recapito telefonico: 0817951825</p> <p>Recapito e-mail: municipalita6@comune.napoli.it; emanuela.camarda@comune.napoli.it</p> <p>Municipalità 7: Biblioteca Dorso: dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 19:00 - Punto Prestito Dario Scherillo: lunedì e venerdì dalle 13:00 alle 19:00, martedì e giovedì dalle 09:00 alle 15:00, mercoledì chiuso al pubblico.</p> <p>Referente: Dott. Raffaele Catapano</p> <p>Recapito telefonico: 0817952095</p> <p>Recapito e-mail: raffaele.catapano@comune.napoli.it; biblioteca.dorso@comune.napoli.it</p> <p>Municipalità 8: Biblioteca comunale “Domenico Severino”</p> <p>La struttura è operativa dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 15:00.</p> <p>Referente: Dott. Carlo Napoli</p> <p>Recapito telefonico: 0817952169</p> <p>Recapito e-mail: carlo.napoli@comune.napoli.it; municipalita8.sport.cultura@comune.napoli.it</p> <p>Municipalità 9: Biblioteca “Giustino Fortunato”</p>
--	--



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

	<p>La struttura è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 15:30.</p> <p>Referente: Dott.ssa Maria D'Alterio Recapito telefonico: 0817952358 Recapito e-mail: maria.dalterio@comune.napoli.it</p> <p>Municipalità 10: Biblioteca G. Mazzacurati, regolarmente aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 13:30.</p> <p>Referente: Dott. Vincenzo Rusciano Recapito telefonico: 0817950751 Recapito e-mail: vincenzo.rusciano@comune.napoli.it</p> <p>Si specifica che sarà obbligatorio prendere appuntamento con i referenti delle strutture designate per ciascuna Municipalità, facendo riferimento ai recapiti specificamente indicati per ogni spazio.</p> <p><u>L'appuntamento dovrà essere fissato inviando una mail o contattando i numeri di telefono indicati accanto a ciascuna struttura, entro il giorno 18.03.2025.</u></p> <p>In occasione del sopralluogo, sarà inoltre necessario concordare con i referenti le modalità di utilizzo dello spazio, nonché le date e gli orari di svolgimento delle attività, nel rispetto delle disponibilità indicate.</p> <p>Al termine del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione da allegare alla domanda di ammissione a contributo, pena l'inammissibilità. Per la sezione 8 non deve essere trasmesso l'Allegato 5.</p>
5.8.3 - Periodo	Lo svolgimento delle attività è dal 15 settembre al 30 dicembre 2026.
5.8.4 - Durata	È obbligatoria l'organizzazione di minimo di n. 5 (cinque) incontri, anche di tipologie diverse tra loro da realizzarsi in 5 giornate distinte in giorni anche non consecutivi.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

5.8.5 - Importi massimi finanziabili	L'importo massimo finanziabile è pari a € 3.000,00 (tremila).
5.8.6 - Rapporto Finanziamento/Costo del progetto	<p>Il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere il 90 % del costo complessivo del progetto.</p> <p>La quota di cofinanziamento, almeno il 10% del costo complessivo del progetto, potrà derivare esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none">- risorse proprie del beneficiario (finanziarie o in natura);- contributi da altri soggetti privati (finanziari o in natura)
5.8.7 - Sbigliettamento	La fruizione da parte del pubblico dovrà essere a titolo gratuito e non potrà essere richiesto alcun biglietto o contributo associativo per la fruizione del progetto finanziato.
5.8.8 - Dotazione e ripartizione	<p>La dotazione prevista è di € 48.000,00 (quarantottomila).</p> <p>Si procederà a finanziare in via prioritaria 1 (uno) progetto per ogni Municipalità. I restanti progetti idonei confluiranno in un'unica graduatoria, a prescindere dalla Municipalità. Le risorse residue andranno a finanziare ulteriori progetti idonei in ordine di punteggio. In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo residuo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.</p> <p>Qualora non risultasse idoneo un numero sufficiente di progetti, le risorse residue confluiranno ad incrementare la dotazione della Sezione 3 Linea di azione 1.</p> <p>La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto, il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.</p>

Nelle proposte progettuali non potranno essere inserite attività ed iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Napoli.

Per tutte le sezioni si esclude la possibilità di far ricorso ad ulteriori finanziamenti pubblici per coprire i costi del progetto. Si precisa altresì che:

il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà in alcun caso subire variazioni in aumento;



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

il rapporto tra finanziamento e costo del progetto (FIN/COSTO), definito in fase di sottoscrizione della Convenzione, non potrà subire variazioni in aumento;

i contributi in natura, sono ammissibili esclusivamente nella quota di cofinanziamento al progetto e non saranno, pertanto, rimborsabili mediante il contributo del Comune di Napoli;

il beneficiario non potrà ricavare un utile dal progetto, pertanto tutte le entrate dovranno essere dichiarate nel Piano economico di progetto che dovrà risultare sempre in equilibrio (sia a preventivo che a consuntivo): il Comune di Napoli rimborserà le sole spese finanziarie definitivamente sostenute dal beneficiario al netto di quelle coperte mediante altre entrate.

Articolo 6

Articolazione della Linea di azione 2

La Linea di azione 2 – Progetti culturali prevede un'unica Sezione, all'interno della quale possono essere presentate proposte progettuali riconducibili ai seguenti ambiti: proiezioni, festival e rassegne cinematografiche, spettacoli e rassegne teatrali e/o di danza, concerti e rassegne musicali, incontri/talk su letteratura e promozione della lettura, incontri di approfondimento su temi scientifici e/o umanistici, reading, nonché progetti multidisciplinari o di contaminazione tra generi artistici.

Questa linea è dedicata sia al sostegno di iniziative strutturate, continuative e radicate nel contesto cittadino, che negli anni si sono affermate come appuntamenti significativi per la comunità, sia a iniziative innovative, che potranno contribuire alla crescita del panorama culturale di Napoli, con particolare attenzione alla valorizzazione di spazi meno noti o scarsamente utilizzati, soprattutto nelle aree periferiche della città.

Particolare attenzione sarà riservata alle proposte in grado di raggiungere uno o più dei seguenti obiettivi:

- promuovere la creatività locale;
- valorizzare la storia culturale e artistica di Napoli;
- omaggiare le grandi figure della musica, del teatro, della letteratura e della storia partenopea;
- attivare processi di internazionalizzazione e dialogo interculturale, proiettando Napoli in una dimensione contemporanea e globale;
- individuare format e/o contenuti particolarmente innovativi (dalle prime visioni alle nuove produzioni, all'uso di particolari tecnologie, etc..)



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

- creare o consolidare network tra diverse realtà della scena culturale cittadina e/o nazionale o internazionale.

Ulteriori elementi tematici di interesse includono:

- multiculturalismo e inclusione delle comunità presenti sul territorio;
- creatività di genere;
- attenzione verso pubblici generalmente meno coinvolti (bambini, giovani, anziani, persone con disabilità, detenuti, ecc.);
- costruzione di un'immagine di Napoli come città policentrica, inclusiva, internazionale, ma fortemente radicata nelle sue tradizioni.

Si precisa che le proposte a carattere musicale, o a prevalente contenuto musicale, qualora ammesse a finanziamento, saranno ricomprese nel programma “Napoli Città della Musica”.

Tali progetti dovranno pertanto risultare coerenti con uno o più dei seguenti indirizzi strategici, identificati attraverso queste parole chiave:

1. creatività da trasformare in economia
2. contaminazione
3. città policentrica
4. attenzione a tutte le generazioni
5. fare sistema
6. programmazione
7. pubblico/privato
8. turismo musicale
9. nuove tecnologie
10. sviluppo del pubblico
11. internazionalizzazione
12. network tra professionisti del settore musicale



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

13. spazi dedicati alla musica

14. educazione musicale

15. inclusione e attenzione al disagio (disabilità, carceri)

Nel caso in cui la/le location indicata/e siano spazi all'aperto (quali, a mero titolo indicativo: piazze, strade, spazi pubblici aperti etc...), è obbligatorio allegare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, una pre-opzione e/o una lettera di intenti. Tale documento deve essere sottoscritto in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione dagli Enti o Uffici territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni, attestante la disponibilità alla concessione dello spazio per lo svolgimento delle attività previste. Unitamente ad esso, dovrà essere trasmesso anche l'Allegato 5.

Nel caso in cui la/le location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) siano nella disponibilità diretta del soggetto proponente occorre trasmettere la documentazione attestante la titolarità della/e location individuata/ con indicazione della capienza massima.

Nel caso in cui la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale non siano all'aperto e non siano nella disponibilità del soggetto proponente, ma siano rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti terzi, oltre all'Allegato 5 si richiede la trasmissione di tali preaccordi compilati e firmati da entrambi le parti ovvero dal soggetto proprietario/gestore che mette a disposizione la location e dal soggetto proponente in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione).

Le proposte progettuali dovranno includere **obbligatoriamente n. 3 (tre) attività laboratoriali**, strettamente attinenti alla tematica della proposta presentata, da realizzarsi **in tre giornate distinte**, presso una location individuata dal soggetto proponente. Le attività laboratoriali rientreranno nel programma "Cultura Lab".

Qualora le attività laboratoriali previste si configurino **come attività da svolgersi in aula** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: masterclass, workshop formativi, ecc.), il soggetto proponente potrà indicare come sede di svolgimento Palazzo Cavalcanti – Casa della Cultura (Via Toledo 348), riconosciuto come presidio culturale strategico per la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della rigenerazione urbana.

In tal caso, le date e gli orari delle attività dovranno essere preventivamente concordati con il referente della location, inviando una mail all'indirizzo **cultura.@comune.napoli.it** entro il **giorno 23.01.2026**.

Si rappresenta che la Casa della Cultura – Palazzo Cavalcanti (Via Toledo 348) ha una capienza di 45 posti a sedere ed offre la seguente dotazione tecnica:



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- 45 sedie a disposizione del pubblico;
- Smart TV per proiezioni, utilizzabile tramite chiavetta USB o collegamento HDMI;
- Impianto audio con 2 casse amplificate e 2 microfoni;
- Scrivania per relatori o moderatori;
- 2 paline autoportanti per l'esposizione di locandine formato A4.

Gli eventi dovranno terminare **entro le ore 20.00, comprese le eventuali operazioni di disallestimento**. Sarà necessario prevedere la presenza di **minimo 2 (due) hostess/steward per la gestione degli eventi**.

Le attività laboratoriali presso Palazzo Cavalcanti potranno essere calendarizzate dal lunedì al venerdì (sabato, domenica e festivi esclusi) tra le ore 9,00 e le 19,00.

Si specifica che, qualora Palazzo Cavalcanti risultasse già impegnato nella data indicata dal soggetto proponente, per precedenti impegni già calendarizzati, il Servizio Cultura provvederà a individuare una data alternativa, compatibile con la disponibilità degli spazi.

Le attività della Linea di Azione 2 si svolgeranno da maggio 2026 a marzo 2027.

Le proposte progettuali, potranno prevedere singoli eventi o rassegne e saranno suddivise in tre fasce in base al costo complessivo del progetto. A ciascuna fascia corrisponde una diversa percentuale massima di finanziamento del Comune di Napoli, al fine di garantire un utilizzo equilibrato ed efficiente delle risorse disponibili, favorendo sia le realtà più strutturate sia quelle emergenti.

1. Prima fascia – Progetti con un costo complessivo inferiore a € 20.000,00 (ventimila euro)

- Contributo massimo erogabile: 70% del costo complessivo.
- Questa fascia intende sostenere in particolare le realtà di dimensioni ridotte, le progettualità sperimentali, i soggetti emergenti. Saranno premiati i progetti caratterizzati da innovazione, contaminazione e sperimentazione.

2. Seconda fascia – Progetti con un costo complessivo compreso tra € 20.000,00 (ventimila) e € 100.000,00 (centomila)

- Contributo massimo erogabile: 50% del costo complessivo.
- È rivolta a soggetti con una consolidata capacità di progettazione e gestione, in grado di realizzare iniziative di media complessità e con una significativa ricaduta culturale sul territorio. Saranno premiati i progetti capaci di creare una continuità che va oltre l'evento e di dare spazio alla creatività locale.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

3. Terza fascia – Progetti con un costo complessivo superiore a € 100.000,00 (centomila)

- Contributo massimo erogabile: 40% del costo complessivo e comunque non oltre il tetto massimo di € 100.000,00 per ciascun progetto.

- Questa fascia è pensata per sostenere iniziative di rilevanza cittadina o sovracomunale, capaci di attivare importanti sinergie, di attrarre pubblico e cofinanziamenti privati, nonché di generare un impatto culturale strutturato e duraturo. Saranno premiati progetti in grado di garantire continuità e sostenibilità e caratterizzati da una proposta artistica di particolare valore, desumibile anche dai cv degli artisti/compagnie partecipanti e dei direttori artistici, internazionale e/o originale.

La dotazione prevista è di **€ 1.742.000,00** (unmilionesettecentoquarantaduemila) così ripartita:

Fascia	Importo
Prima fascia	€ 200.000,00
Seconda fascia	€ 552.000,00
Terza fascia	€ 990.000,00

Per ogni Fascia saranno finanziati tutti i progetti fino ad esaurimento delle risorse. Eventuali risorse residue, una volta finanziati tutti i progetti finanziabili integralmente per ogni Fascia stando alla dotazione disposta, potranno essere utilizzate, per finanziare ulteriori progetti in base al maggior punteggio ottenuto indipendentemente dalla Fascia di appartenenza, che confluiranno pertanto in un'unica graduatoria. In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Qualora non risultasse idoneo un numero sufficiente di progetti, le risorse residue andranno a finanziare altri progetti della sezione 5 della linea di azione 1.

Le proposte progettuali rientranti in questa Linea potranno prevedere l'accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico al di fuori di quella concessa dal Comune di Napoli, nonché il pagamento di un biglietto di ingresso.

L'importo massimo applicabile al biglietto d'ingresso è fissato in € 15.

Pertanto la quota di cofinanziamento (costi non rimborsati dal contributo del Comune di Napoli) potrà essere coperta mediante:

- a) finanziamenti di altri soggetti pubblici;
- b) risorse proprie del beneficiario;



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- c) contributi da altri soggetti privati;
- d) entrate da sbigliamentamento.

Si precisa altresì che:

il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà in alcun caso subire variazioni in aumento;

il rapporto tra finanziamento del Comune di Napoli e costo del progetto (FIN COM. NAPOLI/COSTO), definito in fase di sottoscrizione della Convenzione, non potrà subire variazioni in aumento;

il beneficiario non potrà ricavare un utile dal progetto, pertanto tutte le entrate dovranno essere dichiarate nel Piano economico di progetto e dovranno essere utilizzate per la copertura dei costi progettuali: il Comune di Napoli rimborserà mediante il proprio finanziamento esclusivamente le spese finanziarie definitivamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento e non già coperte dalle altre fonti di entrata di cui ai punti a), c), d).

Per ogni proposta progettuale sarà compilato un piano economico (Allegato 4 bis) che indichi per ciascuna voce di costo, sia le spese che si prevede di sostenere, sia la fonte con cui si intende finanziarle.

Il piano economico-finanziario "complessivo" (non relativo alla sola parte finanziata dal Comune di Napoli) sarà sottoposto a un'attenta valutazione da parte della Commissione, che ne esaminerà la coerenza e la sostenibilità rispetto agli obiettivi dichiarati, ai contenuti progettuali e alla dimensione complessiva dell'iniziativa proposta.

In particolare, sarà verificata la congruità tra le risorse previste e le attività programmate, l'equilibrio tra le diverse voci di spesa e l'adeguatezza dei costi rispetto agli standard di settore.

La dotazione prevista potrebbe subire variazioni in seguito all'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto il numero dei progetti da finanziare potrà essere incrementato o decrementato in seguito all'approvazione del bilancio di previsione.

Nelle proposte progettuali non potranno essere inserite attività ed iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Napoli.

♦ PARTE III – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Articolo 7

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso, deve pervenire al Servizio Cultura del Comune di Napoli unicamente, a pena di esclusione, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Le proposte progettuali della **LINEA DI AZIONE 1** dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 9.00** secondo il seguente calendario:

LINEA DI AZIONE 1	TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE
SEZIONE 1 - VISIONI CONTEMPORANEE	9 gennaio 2026
SEZIONE 2 – SCENARI	13 gennaio 2026
SEZIONE 6 – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DANZA	23 gennaio 2026
SEZIONE 7- MAGGIO DEI MONUMENTI 2026	27 gennaio 2026
SEZIONE 4 - “ESTATE A NAPOLI” ARENE CINEMATOGRAFICHE ESTIVE	17 marzo 2026
SEZIONE 5 - ESTATE A NAPOLI TEATRO/DANZA	19 marzo 2026
SEZIONE 8 – LETTURE DI COMUNITA’	27 marzo 2026
SEZIONE 3 - CULTURA. CHE CLASSE!	28 aprile 2026

Le proposte progettuali della **LINEA DI AZIONE 2** dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 9.00 del 30 gennaio 2026**.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Si specifica che, in caso di eventuale proroga dei termini di presentazione delle proposte progettuali, potrà essere differito anche il periodo di svolgimento delle attività.

La PEC di invio dovrà riportare in oggetto: “**Avviso Cultura Napoli 2026**” indicando:

- per la Linea di Azione 1: la Linea d'azione, Sezione prescelta e, se prevista, la sottosezione;
- per la Linea di Azione 2: la Linea d'azione e la fascia di riferimento per la quale si partecipa.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere trasmessi da **un indirizzo PEC intestato al soggetto proponente** in formato*.pdf e sottoscritti **con firma in calce o con firma digitale PAdES**. In caso di sottoscrizione in calce, la domanda dovrà essere corredata dalla copia del documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. **Le domande trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili.** Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella. **Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione.** Nel caso di domande presentate più volte e/o di documentazione inviata con più messaggi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio in ordine cronologico effettuato tramite PEC. **Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.**

I soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione**, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 1**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS, la medesima scheda dovrà essere sottoscritta dal capofila e da tutti i partner della costituenda ATS;**
- b) scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di partecipazione all'Avviso e dei requisiti generali (ALLEGATO 2)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. (**in caso di ATS ogni partner dovrà compilare e allegare la propria scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 2) regolarmente compilata e sottoscritta;**
- c) scheda descrittiva della proposta progettuale (ALLEGATO 3)** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS, la medesima scheda dovrà essere sottoscritta dal capofila e da tutti i partner della costituenda ATS) che comprende:**



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

1. **il curriculum del soggetto proponente (o soggetto capofila e dei partner in caso di partecipazione in forma associata. In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS - capofila o partner),** nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nell'ideazione, realizzazione e gestione di spettacoli, laboratori, rassegne.

Si precisa che per la Linea di Azione 2 fascia 3 e per la Linea di indirizzo 1 Sezioni 2-3-5-6, è necessario allegare un **curriculum vitae esaustivo in lingua italiana degli artisti/testimonial coinvolti** da cui si possano evincere realmente le esperienze professionali in grado di soddisfare il requisito richiesto di cui agli artt. 5 e 6 dell'Avviso;

2. **la descrizione della proposta progettuale,** dovrà contenere i nomi degli artisti coinvolti, la tematica affrontata nello spettacolo in linea con gli indirizzi dettati dall'Avviso, la descrizione dei laboratori, degli incontri, la descrizione della location, e dovrà essere illustrato il progetto indicando il tema proposto in linea con le indicazioni tematiche dettate dall'Avviso;
3. **il piano di comunicazione,** in cui dovranno essere specificate le azioni di comunicazione che si intende porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, rollup, etc.).

d) piano economico-finanziario a preventivo (ALLEGATO 4 per la linea di azione 1 e ALLEGATO 4 bis per la linea di azione 2), sia in formato Excel che in formato PDF, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente **(in caso di costituenda ATS, l'allegato dovrà essere sottoscritto, oltre che dal legale rappresentante del partner individuato quale futuro capofila, dai legali rappresentanti di tutti gli altri partner).** Il piano economico dovrà valorizzare tutte le spese e le entrate previste per la realizzazione dei progetti imputandole alla corretta "voce";

e) ove previsto, dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e (ALLEGATO 5), nelle date indicate nella proposta progettuale e per le finalità del presente avviso, con indicazione della capienza massima, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente **(in caso di ATS l'Allegato 5 dovrà essere sottoscritto sia dal capofila della costituenda ATS sia da tutti i partner);**

Per le Sezioni 5 e 8 della Linea d'azione 1 sarà obbligatorio presentare solo l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dagli uffici competenti al termine del sopralluogo;

Per la Linea di azione 2 e per le Sezioni 1.1-1.2-3-4-6-7 della Linea di azione 1:

Nel caso in cui la/le location indicata/e siano spazi all'aperto (quali, a mero titolo indicativo: piazze, strade, spazi pubblici aperti etc...), è obbligatorio allegare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, una pre-opzione e/o una lettera di intenti attestante la disponibilità alla concessione dello spazio per lo svolgimento delle attività previste e, ove previsto, il parere della competente Soprintendenza. Tali documenti devono essere



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

sottoscritti in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione dagli Enti o Uffici territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni. Unitamente ad essi, dovrà essere trasmesso anche l'Allegato 5.

Nel caso in cui la/le location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) siano nella disponibilità diretta del soggetto proponente occorre trasmettere la documentazione attestante la titolarità della/e location individuata/ con indicazione della capienza massima.

Nel caso in cui la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale non siano all'aperto e non siano nella disponibilità del soggetto proponente, ma siano rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti terzi, oltre all'Allegato 5 si richiede la trasmissione di tali preaccordi compilati e firmati da entrambi le parti ovvero dal soggetto proprietario/gestore che mette a disposizione la location e dal soggetto proponente in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione).

f) informativa sulla privacy (ALLEGATO 6), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS sia il soggetto capofila che ogni partner della costituenda ATS dovrà compilare e allegare la propria informativa regolarmente sottoscritta;**

g) dichiarazione di adesione al patto di integrità (ALLEGATO 7), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS ogni partner dovrà compilare e allegare la propria adesione al patto di integrità, regolarmente sottoscritta.**

Per opportuna conoscenza si allega al presente Avviso il format dell'ultima versione del Patto di integrità del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 (**ALLEGATO 7 bis**);

h) protocollo di legalità (ALLEGATO 8) sottoscritto in data 01 agosto 2007, allegato al presente Avviso che si pubblica per opportuna conoscenza;

i) dichiarazione di manleva (ALLEGATO 9) attestante l'assunzione di ogni responsabilità relativa a danni nei confronti delle persone e degli spazi sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria dichiarazione di manleva, regolarmente sottoscritta;**

j) dichiarazione dell'autore/proprietario (ALLEGATO 10) dell'opera/delle opere (SEZIONE 1) relativa all'originalità dell'opera e alla sua piena disponibilità, che manlevi il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e autorizzi il soggetto proponente all'esposizione dell'opera/delle opere. Tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta dall'autore/proprietario delle opere allegando anche copia del documento di riconoscimento;



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

k) accordo di collaborazione (SEZIONE 3) tra il soggetto proponente e gli Istituti scolastici coinvolti (**ALLEGATO 11**), nel quale sono formalizzati i reciproci impegni assunti per la realizzazione delle attività del progetto sottoscritto con firma digitale sia dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS, sottoscritto sia dal capofila che da tutti i partner della costituenda ATS**) sia dal legale rappresentante dell'Istituto/i scolastico/i coinvolto/i nel quale saranno indicati , la/e sede/i, la capienza massima, il numero degli studenti che parteciperà agli spettacoli teatrali/laboratori didattici e le ore complessive delle attività di progetto. In tale accordo dovranno essere indicate tutte le sedi messe a disposizione dagli istituti scolastici per lo svolgimento del progetto sia per la fase laboratoriale sia per la restituzione finale con indicazione della capienza massima;

l) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, sia del soggetto capofila che degli eventuali partner, comprensiva di elenco dei soci e di visura camerale per i soggetti eventualmente iscritti. **In caso di ATS è necessario presentare la copia del l'Atto Costitutivo e lo Statuto sia del soggetto capofila della costituenda ATS sia del partner.** Le copie dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dovranno essere complete degli elementi che compongono gli atti originari (timbro, firma, ecc.);

m) copia leggibile fronte/retro della carta di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente o di altro valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. **In caso di ATS, il legale rappresentante di ogni soggetto, sia capofila sia partner, dovrà allegare copia del proprio documento d'identità in corso di validità;**

n) copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini di un Paese non facente parte dell'Unione Europea;

o) dichiarazione in carta semplice, in caso di candidature presentate in forma associata, resa in forma congiunta e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto associato, **di impegno a formalizzare la costituzione della Associazione temporanea di scopo entro 15 giorni dalla data di eventuale ammissione a contributo e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 15 del presente Avviso**, con indicazione all'interno dell'atto costitutivo della percentuale delle attività di progetto in capo a ciascun membro e l'individuazione di un soggetto capofila. (Vedi art. 3). **I requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 15 del presente Avviso.**

È richiesto, **a pena di esclusione, l'utilizzo dell'apposita modulistica**, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso.



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da **marca da bollo del valore di € 16,00**, eccetto il caso in cui il soggetto proponente sia esente dal versamento dell'imposta ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.lgs. 117/2017. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto mediante apposizione della marca in originale, all'interno del campo dedicato presente nel modello di domanda di partecipazione, e annullamento della stessa, ai sensi dell'art. 12 del DPR 642/1972, mediante "apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio".

Le dichiarazioni non veritiere, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie, anche penali, previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà rese all'atto della sottoscrizione della domanda di partecipazione al presente Avviso e dei relativi allegati saranno controllate a campione nella misura del 10% sul totale dei soggetti ammessi a contributo dal Servizio Cultura del Comune di Napoli.

Si precisa che, in ottemperanza dell'art. 24 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, l'Anac con delibera n. 262 del 20 giugno 2023 ha disposto l'utilizzo della funzionalità del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) per una sostanziale riduzione dei tempi delle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Qualora tale si ritenesse estesa alla concessione dei contributi, il Comune di Napoli provvederà all'applicazione di tale procedura per la verifica dei requisiti generali di ammissibilità dei soggetti ammessi a finanziamento.

Entro la scadenza del termine stabilito per la presentazione resta consentita la modifica, l'integrazione, la correzione ed il ritiro volontario delle domande presentate. In caso di duplicazione della medesima domanda di partecipazione sarà considerata valida l'ultima presentata.

Articolo 8

Partenariato e autorizzazioni preventive

Nel caso in cui il soggetto proponente individui come location per la realizzazione del progetto uno spazio gestito nell'ambito di un partenariato con un soggetto pubblico/privato, e qualora le attività previste richiedano la preventiva autorizzazione da parte di un Tavolo o altro organismo di governance previsto dal suddetto partenariato, tale autorizzazione dovrà essere obbligatoriamente acquisita qualora il progetto risulti ammesso a contributo.



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

La sottoscrizione della Convenzione sarà pertanto subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dei soggetti preposti nell'ambito del partenariato.

Articolo 9

Ammissibilità delle spese

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti finanziati sul presente Avviso saranno ritenute ammissibili se rispetteranno i seguenti criteri generali:

- **Effettive**, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto: in particolare, la spesa deve rientrare in una delle voci del piano economico di progetto ed essere sostenuta per la realizzazione delle attività previste dal progetto. Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento dovranno contenere al loro interno il riferimento al progetto finanziato (il CUP), pena la loro inammissibilità in sede di rendicontazione.
- **Non finanziate su altra fonte**: i giustificativi di spesa imputati al contributo del Comune di Napoli non potranno essere rimborsati ad altro titolo. L'univoca imputazione del giustificativo al contributo concesso è garantita mediante l'apposizione del CUP in maniera indelebile sul titolo originale (ciò vale anche per le fatture elettroniche che non potranno riportare un CUP inserito successivamente).
- **Coerenti con il budget approvato**: le spese sostenute devono essere coerenti con quanto previsto nel piano economico approvato in fase di presentazione della proposta progettuale. Ne consegue che lo spostamento di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto è consentito, senza preventiva autorizzazione del Comune di Napoli, nel limite del 20% del costo del progetto approvato.
Con riferimento alla Linea di indirizzo 2 si specifica che il limite del 20% per lo spostamento di importi tra le voci di costo del Piano economico di progetto si riferisce al Piano economico "complessivo" e non alla sola quota finanziata dal Comune di Napoli.
- **Congrue ai prezzi di mercato**: le spese dovranno avere un valore che non supera quello generalmente accettato dal mercato per l'acquisizione della medesima opera/bene e/o servizio.
- **Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto**: sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di sottoscrizione della presente Convenzione ed entro la data di rendicontazione del progetto. Le spese per la costituzione e registrazione dell'ATS saranno ammissibili se sostenute tra la data di pubblicazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e la data di sottoscrizione della convenzione.
- **Comprovabili**: i titoli di spesa devono essere giustificati da fatture/ricevute quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Si specifica che i giustificativi di spesa si intendono "quietanzati" quando i relativi pagamenti siano avvenuti a mezzo bonifico bancario non revocabile (recante la dicitura



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

“eseguito”) riportante il CUP di progetto.

- **Tracciabili:** i pagamenti devono essere sempre tracciabili e verificabili, ovvero: essere collegati a giustificativi di spesa (fatture/ricevute/Buste paga) contenenti “originariamente” gli estremi del progetto (il CUP); essere effettuati mediante bonifico bancario riportante gli estremi del progetto (il CUP).

Gli unici mezzi di pagamento ammissibili saranno, quindi, i bonifici bancari e gli F24 per il versamento di ritenute/oneri/contributi. Sono tassativamente escluse le altre modalità di pagamento.

Saranno ritenute inammissibili le spese:

- sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo (nel caso in cui il beneficiario sia una ATS, ciascun membro di quest'ultima potrà sostenere spese);
- sostenute per attività svolte in maniera continuativa da parte del beneficiario anche se frazionate pro-quota;
- sostenute per l'acquisto di beni strumentali durevoli;
- sostenute per la realizzazione di lavori, compresi quelli per l'adeguamento funzionale degli immobili e per la ristrutturazione dei locali;
- destinate al pagamento di tasse e imposte dirette e indirette;
- destinate al pagamento dell'IVA, ad eccezione del caso in cui quest'ultima sia, per il beneficiario, indetraibile e rappresenti, dunque, un costo definitivamente sostenuto;
- destinate al pagamento di multe, penali, ammende e altre sanzioni pecuniarie;
- destinate al pagamento di depositi cauzionali.

Le spese sostenute dovranno ricadere nelle seguenti voci di costo:

- **costi operativi:** compenso artisti coinvolti nella realizzazione degli eventi, compenso docenza e tutoraggio laboratori, compenso altro personale coinvolto nella realizzazione dell'iniziativa, locazione spazi per eventi, allestimento eventi (materiali scenici, impianto audio/luci ecc.), spese per comunicazione, acquisizioni di servizi riconducibili all'iniziativa specifica, acquisto di materiali riconducibili all'iniziativa specifica, altro.
- **costi per ospitalità:** vitto, pernottamento e trasporto. Relativamente all'alloggio potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere fino ad un massimale di € 150,00 per camera a notte. Relativamente al vitto potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture esterne (ristoranti, pizzerie ecc.) fino ad un massimo di € 40,00 a pasto. Con esclusivo riferimento ai progetti finanziati sulla Linea di azione 1, tali costi saranno ammissibili nel limite del 20% dei costi operativi. Tale limite non si applica alla Linea di indirizzo 2.
- **costi di pianificazione, organizzazione e amministrazione:** direzione artistica, direzione organizzativa,



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

spese per costituzione e registrazione ATS, SIAE e altri costi per accesso a opere protette da diritto d'autore e/o di proprietà intellettuale, assicurazioni, costi per attività amministrative e di rendicontazione del progetto, altro.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 10

Ammissibilità delle spese sostenute dagli Istituti scolastici (SEZIONE 3 Linea di azione 1)

Il presente articolo si applica esclusivamente ai progetti candidati a finanziamento sulla SEZ 3 "Cultura. Che classe!" della Linea di azione 1.

L'Istituto scolastico destinatario del progetto, conformemente con quanto indicato nell'accordo di collaborazione (ALLEGATO 11), potrà essere coinvolto dal soggetto proponente solo ed esclusivamente per prestazioni ricadenti nelle seguenti voci di costo:

- A.2 compenso attività di docenza e tutoraggio laboratori (a questa voce andrà imputato l'importo relativo alle attività di tutoraggio laboratori eventualmente svolte dal personale docente o ATA dell'Istituto scolastico);
- A.3 compenso altro personale coinvolto nell'iniziativa (a questa voce andrà imputato l'importo relativo all'accompagnamento/assistenza studenti a laboratori e spettacoli eventualmente svolto dal personale docente o ATA dell'Istituto e la custodia spazi eventualmente svolta dal personale ATA);
- B.3 trasporto (a questa voce andrà imputato l'importo di un eventuale trasporto alunni presso sedi esterne all'istituto scolastico);
- C.6 Costi per attività amministrative e di rendicontazione del progetto (a questa voce andrà imputato il compenso del Dirigente scolastico e/o del DSGA che lavoreranno all'individuazione del personale dell'Istituto da coinvolgere nelle attività progettuali e alla predisposizione degli atti necessari alla rendicontazione)

Gli importi di tali prestazioni andranno imputati dal soggetto proponente al quadro economico preventivo esclusivamente se relativi a prestazioni che avverranno al di fuori dell'orario curriculare e non spesate a qualsiasi altro titolo (ALLEGATO 11 art. 2 lett. b).

Il comune di Napoli riconoscerà, a fronte delle prestazioni erogate dal personale degli istituti scolastici in orario extracurriculare, i massimali orari lordi di seguito indicati:



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Attività	Qualifica	Massimali di costo orario lordo
Tutoraggio laboratori	Personale docente Personale non docente (ATA)	€ 40,00
Accompagnamento/assistenza studenti	Personale docente Personale non docente (ATA)	€ 30,00
Custodia spazi	Personale non docente (ATA)	€ 20,00
Attività amministrative e di rendicontazione	Dirigente scolastico DSGA	€ 50,00

L'eventuale utilizzo di locali nella disponibilità degli istituti scolastici destinatari dell'intervento andrà imputato dal soggetto proponente alla voce di costo A.4 del piano economico preventivo esclusivamente quale contributo in natura ricadente, quindi, nella quota di cofinanziamento al progetto.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 11

Contratti con soggetti terzi

Il ricorso a contratti stipulati con terzi dovrà essere limitato a prestazioni di tipo specialistico o meramente accessorio rispetto alle finalità del progetto per lo svolgimento delle quali il soggetto beneficiario non disponga in proprio di adeguate competenze e/o risorse.

Per terzi si intendono tutte le persone giuridiche diverse dal beneficiario e le persone fisiche che non si configurino quali soci, amministratori e/o dipendenti (assunti con busta paga) del soggetto beneficiario.

Relativamente all'attività di direzione organizzativa (voce C.2 del piano economico):



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- **per la Linea di indirizzo 1** è esclusa la possibilità di ricorrere a contratti stipulati con terzi;
- **per la Linea di indirizzo 2** non saranno considerati ammissibili, se rendicontati sulla quota del Comune di Napoli, i costi derivanti dal suo affidamento a terzi.

Articolo 12

Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e il rispetto delle indicazioni inerenti agli ambiti di intervento delle proposte progettuali. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Saranno considerate **inammissibili**, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali:

1. la cui domanda (**ALLEGATO 1**) sia priva di firma del legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS, sia priva di firma del legale rappresentante del soggetto capofila e di tutti i partner della costituenda ATS;**
 - a) i cui soggetti siano privi delle condizioni previste all'art. 2 del presente Avviso. Nello specifico:
 - a. trovarsi in situazioni e/o condizioni che impedisca loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti come da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2) e non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui alla medesima Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 7 del presente Avviso;
 - b. non essere titolare di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
 - c. essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
 - d. non dimostrare comprovata esperienza nell'ideazione, realizzazione e gestione di eventi e rassegne, di spettacolo dal vivo, incontri/reading desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all' art. 7 del presente Avviso (**Allegato 3**). In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS-capofila o partner;
 - e. non accettare espressamente e senza riserve il patto di integrità del Comune di Napoli (**Allegato 7**);
 - f. non accettare espressamente il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01 agosto 2007 (**Allegato 8**);



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- g. non garantire il rispetto del trattamento minimo salariale dei CCNL di settore per l'eventuale personale dipendente;
 - h. non garantire il rispetto della legge sull'equo compenso laddove applicabile;
 - i. le cui proposte presentino contenuti di propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità, nonché espressioni formali o sostanziali di fanatismo, razzismo, odio o comunque lesivi o offensivi della dignità umana;
 - j. non essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e comunque accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. In tal caso, il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi;
 - k. DURC irregolare;
- b) i cui soggetti proponenti abbiano presentato, a valere sul presente Avviso, **più di 2 (due) domande di contributo** riconducibili ad ognuna delle due Linee di azione previste. Ogni soggetto proponente potrà presentare un massimo di due richieste di contributo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
- una sola richiesta per la Linea di Azione 1
 - una sola richiesta per la Linea di Azione 2.
- Per quanto riguarda la Linea di Azione 1, ciascun soggetto dovrà scegliere esclusivamente una delle otto Sezioni previste. Qualora la Sezione prescelta preveda ulteriori sottosezioni, il soggetto dovrà selezionare una sola sottosezione tra quelle indicate.
- Per quanto riguarda la Linea di Azione 2 ciascun soggetto dovrà scegliere esclusivamente una delle tre fasce previste.
- c) Inoltre, non è consentita: la partecipazione del concorrente in forma singola, facente parte anche di un altro soggetto costituito in forma associata (ATS, Consorzi, etc.) e viceversa; la presenza dello stesso concorrente in due o più soggetti partecipanti costituiti in forma associata; la partecipazione di concorrenti, facenti capo al medesimo rappresentante legale risultante alla data di presentazione delle domande di partecipazione, in caso di concorrenti aventi più di un legale rappresentante in quanto sottoposti ad amministrazione disgiunta si terrà conto dei nominativi di ogni legale rappresentante. Pertanto, non saranno ammissibili le domande di partecipazioni di concorrenti facenti capo al medesimo rappresentante legale anche se quest'ultimo rappresenta un concorrente in amministrazione disgiunta;
- d) il coinvolgimento di performer al di sotto dei 18 anni di età;
2. pervenute oltre il termine perentorio di scadenza secondo il calendario allegato nell'art. 7 dell'Avviso;
 3. presentate non utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso;
 4. le cui domande di partecipazione siano pervenute con **modalità di presentazione diverse da quelle**



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

indicate, ivi compreso l'indirizzo PEC: sarà, dunque, necessario inviare tutta la documentazione **solo ed esclusivamente attraverso indirizzo PEC al seguente indirizzo PEC:**
[bandi.cultura@pec.comune.napoli.it;](mailto:bandi.cultura@pec.comune.napoli.it)

5. riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento del presente Avviso ovvero non espressamente riconducibili alle Linee di Azione 1 (Sezioni 1-2-3-4-5-6-7-8-) e Linea di Azione 2;
6. viziate da grave incompletezza e irregolarità della domanda e degli allegati ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo quando **non è avvenuta la trasmissione dell'ALLEGATO 1** (domanda di partecipazione), **ALLEGATO 3** (Scheda proposta progettuale), **ALLEGATO 4** (Piano economico finanziario a preventivo);
7. caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli di un **importo totale superiore all'importo massimo finanziabile per progetto** stabilito per ogni Linea di Azione e Sottosezione dagli artt.5 e 6 del presente Avviso;
8. per l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine e/o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta;
9. caratterizzate dalla richiesta di un biglietto d'ingresso o di un costo di iscrizione laddove non previsto;
10. **il cui piano economico-finanziario preventivo (ALLEGATO 4 per la linea di azione 1 e ALLEGATO 4 bis per la linea di azione 2) risulti non correttamente compilato o manomesso**, a titolo esemplificativo e non esaustivo: non sia in pareggio (totale dei costi diverso dal totale delle entrate), indichi una percentuale di costi a carico del Comune di Napoli superiore alla massima prevista, per la sola linea di azione 1 preveda per la macro-voce B "costi per ospitalità" un costo superiore al 20% della macro-voce A "costi operativi", si presenti con sezioni non compilate correttamente e/o presenti manomissioni o correzioni manuali;
11. non rispettino le disposizioni indicate nell'art. 9;
12. non rispettino le disposizioni indicate nell'art. 10 (Sezione 3 della Linea di azione 1);
13. per la Linea di Azione 1 in cui si riscontri la **violazione del divieto di doppio finanziamento**, ovvero la copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario con altro contributo pubblico al di fuori di quella del Comune di Napoli;
14. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 1 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.1 e successivi commi (5.1.1-5.1.2-5.1.3-5.1.4-5.1.5-5.1.6-5.1.7-5.1.8-5.1.9);
15. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 2 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.2 e successivi commi (5.2.1-5.2.2-5.2.3-5.2.4-5.2.5-5.2.6-5.2.7-5.2.8-5.2.9);
16. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 3 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.3 e successivi commi (5.3.1-5.3.2-5.3.3-5.3.4-5.3.5-5.3.6-5.3.7-5.3.8-5.3.9);
17. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 4 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.4 e successivi commi (5.4.1-5.4.2-5.4.3-5.4.4-5.4.5-5.4.6-5.4.7-5.4.8-5.4.9);
18. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 5 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.5 e



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

successivi commi (5.5.1-5.5.2-5.5.3-5.4.4-5.5.5-5.5.6-5.5.7-5.5.8-5.5.9);

19. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 6 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.6 e successivi commi (5.6.1-5.6.2-5.6.3-5.6.4-5.6.5-5.6.6-5.6.7-5.6.8-5.6.9);
20. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 7 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.7 e successivi commi (5.7.1-5.7.2-5.7.3-5.7.4-5.7.5-5.7.6-5.7.7-5.7.8);
21. per la Linea di Azione 1 SEZIONE 8 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 5.8 e successivi commi (5.8.1-5.8.2-5.8.3-5.8.4-5.8.5-5.8.6-5.8.7-5.8.8);
22. per la Linea di Azione 2 non rispettino le condizioni e/o parametri indicati nell'articolo 6.

Il Comune di Napoli, al di fuori dei casi di irricevibilità di cui al presente articolo, potrà chiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria; la mancata risposta entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Conclusa la verifica di regolarità formale e di assenza di cause di esclusione, il Servizio competente trasmetterà tempestivamente, alla Commissione di cui all'art. 13 dell'Avviso, il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali.

Articolo 13

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

L'attività di valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposite Commissioni: una per la Linea di azione 1 sezioni 1-2, una per la Linea di azione 1 sezioni 6-7, una per la Linea di azione 1 sezioni 4-5-8, una per la Linea di Azione 2 e infine una per la Linea di Azione 1 sezione 3, nominate con Disposizione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza previsto per ogni linea e/o sezione nel presente Avviso. Ogni Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio competente i verbali delle sedute e le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max. 100/100). La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. **La soglia minima di idoneità è stabilita in 60/100.** Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità fino a raggiungimento della dotazione prevista per ciascuna Sezione.

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La Commissione valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri:

Criteri	Punteggio Massimo	Descrizione del criterio
1. Qualità artistica del progetto	30	<p>Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio, nonché il livello di chiarezza e dettaglio della proposta e la coerenza con gli obiettivi del bando. In particolare, per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Linea 1 sezione 1.1 e 1.2: saranno preferite proposte artistiche capaci di valorizzare i luoghi che le ospitano, anche offrendone una visione nuova e inusuale. 2) Linea 1 sezione 1.3: saranno preferite proposte capaci di animare il dibattito cittadino sull'arte contemporanea attraverso il coinvolgimento di esperti di chiara fama e rigore scientifico, come desumibile dai cv che saranno allegati. 3) Linea 1 sezione 2: saranno premiate proposte in grado di coinvolgere attraverso un approccio divulgativo, nel rispetto del rigore scientifico, coinvolgendo esperti e personalità del mondo della cultura note e di grande esperienza, come desumibile dal cv. 4) Linea 1 sezione 3: saranno preferite le proposte progettuali caratterizzate dall'utilizzo di approcci metodologici innovativi, favorire le pratiche artistiche come strumento di crescita personale e di sviluppo del senso di appartenenza alla comunità ed al contesto in cui gli studenti vivono, nonché come strumento di

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

		<p>comprensione del presente.</p> <p>5) Linea 1 sezione 4: sarà premiata la capacità di creare rassegne coerenti, con un visibile fil rouge, che mette tra loro in connessione i film selezionati (per autore, target, tematica, genere...).</p> <p>6) Linea 1 sezione 5: saranno premiati spettacoli innovativi, in grado di coinvolgere pubblici diversi e caratterizzati da un respiro internazionale e dal coinvolgimento di artisti di notorietà ed esperienza, come desumibile dal cv.</p> <p>7) Linea 1 sezione 6: saranno valutate particolarmente la spettacolarità, originalità e innovatività della performance, nonché la capacità di coinvolgere artisti/compagnie di rilievo internazionale, come desumibile dal cv.</p> <p>8) Linea 1 sezione 7: saranno preferite le proposte progettuali che sapranno valorizzare il legame con il colore simbolico assegnato alla municipalità prescelta, favorendo una narrazione artistica diffusa, armonica e identitaria. Costituiranno valore aggiunto visite guidate o aperture straordinarie di luoghi non abitualmente fruibili al pubblico e/o esclusi dai circuiti tradizionali, ispirati al colore abbinato.</p> <p>9) Linea 1 sezione 8: saranno valutate particolarmente l'originalità e la coerenza dei contenuti, nonché la presenza di figure professionali qualificate.</p> <p>10) Linea 2 fascia a: saranno premiati i progetti caratterizzati da innovazione, contaminazione e</p>
--	--	---

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

		<p>sperimentazione.</p> <p>11) Linea 2 fascia b: saranno premiati i progetti capaci di creare una continuità che va oltre l'evento e di dare spazio alla creatività locale.</p> <p>12) Linea 2 fascia c: saranno preferiti progetti che presentino attività in grado di lasciare un segno sul territorio che duri oltre la singola performance, che garantiscano continuità e caratterizzate da una proposta artistica di particolare valore, desumibile anche dai cv degli artisti/compagnie partecipanti e dei direttori artistici, internazionale e/o originale.</p>
2. Curriculum del soggetto proponente	20	<p>In generale, saranno preferite le proposte progettuali messe in atto da soggetti che presentino esperienza consolidata nel settore di riferimento e/o realtà giovani caratterizzate da alto grado di innovazione e sperimentazione. Ai fini della valutazione saranno tenute in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative realizzate dal soggetto, nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Sarà inoltre presa in considerazione l'esperienza specifica in attività legate al tema del presente Avviso. Saranno valutate l'esperienza e l'affidabilità gestionale del soggetto nel settore di intervento, tenendo in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative svolte nel settore di riferimento che i pregressi rapporti con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.</p>
3. Location	8	<p>Per le sezioni in cui la location è a scelta del soggetto proponente (Linea 2, Linea 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, sezioni 4, 6, 7) saranno valutate innanzitutto</p>

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

		<p>l'innovatività della location prescelta, la capacità di valorizzarla e la sua pertinenza con il progetto.</p> <p>Per la linea 1 sezione 3 saranno attribuiti 2 punti per ogni istituto coinvolto, più dei 3 obbligatori.</p> <p>Per tutte le altre sezioni (1.3, 2, 5 e 8) - nelle quali è indicata la location nell'Avviso - sarà valutata innanzitutto la capacità di valorizzare la location indicata, di coinvolgere nel progetto gli attori del territorio circostante, nonché di offrire una visione nuova della location indicata.</p>
4. Contenimento dell'impatto ambientale	5	<p>Saranno preferite proposte che dimostrino di saper affiancare alla qualità dell'iniziativa una studiata e cosciente gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.</p>
5. Attività aggiuntive	10	<p>Sarà valutata la qualità della proposta, anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto.</p>
6. Comunicazione	12	<p>Saranno attribuiti fino a 4 punti alle proposte il cui piano di comunicazione preveda tanto il coinvolgimento dei media tradizionali quanto dei canali social e web, in grado di assicurare un'adeguata documentazione e disseminazione dei risultati raggiunti, attraverso una descrizione articolata delle strategie e degli strumenti messi in campo. Saranno attribuiti fino ad un massimo di ulteriori 4 punti ai progetti che sviluppino azioni di comunicazione concrete, innovative e dettagliate, volte al</p>

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

		coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino. Saranno, inoltre, attribuiti fino a ulteriori 4 punti alle proposte caratterizzate dalla produzione di interviste, video, podcast volti a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico.
7. Congruità economica	15	<p>Saranno preferite le proposte che evidenzino congruità e coerenza tra spese previste e qualità dell'offerta, nonché quelle capaci di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati al fine di garantirne la sostenibilità finanziaria e riducendo, in tal modo, la quota percentuale di contributo sostenuta dall'Amministrazione. Sarà, inoltre, valutata la congruità dei costi in relazione al numero dei partecipanti, alla durata del progetto e alla natura e tipologia delle spese previste.</p> <p>Nel dettaglio saranno attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 0 a punti 5 in base alla valutazione generale della coerenza di budget - 0,5 punti per ogni punto percentuale di riduzione della percentuale massima di copertura prevista per ogni sezione fino a massimo 5 punti (<i>Es: su una percentuale massima di copertura del costo totale prevista del 70% richiedere la copertura del 66% comporta l'attribuzione di 2 punti</i>) - 1 punto per ogni riduzione del 10% dell'importo massimo finanziabile previsto per ogni sezione fino a massimo 5 punti (<i>Es: su un importo massimo finanziabile di 20.000 euro previsto</i>

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

		<i>richiedere un finanziamento di 16.000 euro comporta l'attribuzione di 2 punti)</i>
--	--	---

Per ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio la commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

Giudizio	Coefficiente	Motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.
--------	---	---

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Articolo 14

Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

Gli esiti della verifica di ammissibilità di cui all'art. 12 e dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it). Tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

♦ PARTE IV – ESECUZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI

Articolo 15

Convenzione

La presentazione della domanda al presente bando implica la piena accettazione delle disposizioni contenute nel presente avviso di bando.

I soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, **prima dello svolgimento delle attività**. A tal fine il Comune di Napoli comunicherà tempestivamente le modalità (compresa la documentazione da consegnare) e i termini perentori per la sottoscrizione della Convenzione.

Il beneficiario sarà tenuto a realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel progetto e a rispettare tutti gli obblighi contenuti nel presente Avviso, nell'atto di Convenzione nonché nella normativa vigente.



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

Il beneficiario, entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovrà comunicare al Comune di Napoli con **apposita Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n.136 /2010 gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente tutti i pagamenti e tutti gli accrediti relativi al progetto, incluso l'accredito del contributo da parte del Comune di Napoli. La Dichiarazione dovrà altresì riportare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sul conto corrente dedicato.

Attraverso la sottoscrizione della Convenzione l'assegnatario del contributo si impegnerà anche ad osservare le **“Linee guida per la promozione e comunicazione”** allegate al presente Avviso.

Articolo 16

Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dovrà farsi carico di tutti gli oneri relativi alla realizzazione delle iniziative indicate nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, assicurando la compatibilità delle stesse con il luogo in cui si svolgeranno. In particolare, saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, agibilità temporanea, licenza di esercizio, etc., adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- b) l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e di tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- c) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- d) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
- e) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'artt. 17 e 18 dell'Avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;
- f) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime; Le suddette polizze dovranno essere inviate da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it **entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla stipula della Convenzione** di cui all'art. 15 del presente Avviso a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;

- g) nella sola ipotesi che le attività, l'evento e/o la manifestazione venga svolta presso siti e/o spazi di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Napoli, la polizza RCT/O di cui sopra dovrà essere stipulata direttamente a favore della predetta Amministrazione Comunale che quindi risulterà il soggetto assicurato. In ogni caso le anzidette polizze dovranno prevedere massimali adeguati e comunque non inferiore ad €. 3.000.000,0 e inviate da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro e non oltre il perentorio termine di **gg. 20 dalla stipula della Convenzione** di cui all'art. 15 del presente Avviso a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;
- h) per la **Linea di Azione 1 - Sezione 1 – Visioni contemporanee** la polizza RCT/O dovrà essere stipulata a favore dell'Amministrazione Comunale e contenere esplicita indicazione di copertura dei danni allo spazio monumentale della Chiesa di San Severo al Pendino prevedendo un massimale adeguato e non inferiore a **€ 1.500.000,00**. Per la **Linea di Azione 1 - Sezione 2 – Scenari** la polizza RCT/O dovrà essere stipulata a favore dell'Amministrazione Comunale e contenere esplicita indicazione di copertura dei danni allo spazio di Palazzo Cavalcanti prevedendo un massimale adeguato e comunque non inferiore a **€ 1.500.000,00**.
- i) per la Linea di Azione 1- Sezioni 1.3 non meno di n. 1(uno) hostess/steward per la gestione degli eventi;
- j) per la Linea di Azione 1- Sezione 2 non meno di n. 2 (due) hostess/steward per la gestione degli eventi e delle attività laboratoriali e didattiche;
- k) per la Linea di Azione 1- Sezione 5 la previsione di personale di accoglienza durante gli orari di svolgimento dell'evento presso il Maschio Angioino;
- l) l'attestazione che i materiali utilizzati anche per le attività laboratoriali siano conformi e a norma;
- m) eventuali costi relativi all'utilizzo degli spazi prescelti;
- n) la custodia delle aree concesse;
- o) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- p) la custodia delle aree utilizzate;



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- q) la predisposizione, ove necessario, di adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;
- r) gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;
- s) la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area/sede nelle condizioni originarie;
- t) in coerenza con quanto esplicitato all'interno delle "Linee guida per la promozione e comunicazione delle iniziative", allegate al presente Avviso, tutte le liberatorie d'uso relative a testi, immagini grafiche, videofotografiche o altri materiali destinati alla comunicazione vengono concesse dai soggetti beneficiari al Comune di Napoli a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale. Il soggetto beneficiario, responsabile diretto ed esclusivo dei materiali, si impegna ad acquisire preliminarmente ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo degli stessi, manlevando integralmente il Comune di Napoli e i suoi aventi causa da ogni pretesa di terzi relativa ai suindicati materiali. Con la trasmissione dei suddetti materiali si intende autorizzata l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, all'utilizzo, alla pubblicazione, alla diffusione, alla modifica e alla fruizione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tramite pubblicazione sul sito web e/o i canali social dell'Amministrazione, tramite trasmissione a testate giornalistiche digitali o cartacee), nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;
- u) laddove per la partecipazione alle iniziative sia prevista la prenotazione, la gestione delle stesse è a cura e a carico dei soggetti organizzatori, previa condivisione con i referenti dell'Amministrazione delle modalità di gestione del servizio. Ciononostante, al fine di garantire uniformità e coerenza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre che le prenotazioni avvengano tramite propria piattaforma o altre modalità da essa individuate.;
- v) ove necessario, l'impegno a farsi carico, anche a nome e per conto del Comune di Napoli, di acquisire ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo di immagini, musiche, testi e/o altri elaborati soggetti a diritto d'autore o di proprietà intellettuale;
- w) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da trasmettere al Servizio Cultura (bandi.cultura@pec.comune.napoli.it) entro 60 giorni dall'ultimo evento in programma;
- x) la conservazione per 5 anni di tutta la documentazione giustificativa della spesa, ovvero fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente e relative quietanze che attestino l'avvenuto pagamento;
- y) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 2;



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- z) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da trasmettere alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- aa) la trasmissione delle eventuali richieste di variazione ai sensi dell'artt. 17 e 18 del presente Avviso.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria e finanziaria per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli. L'Amministrazione comunale non è responsabile degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. Con specifico riferimento alle responsabilità e agli obblighi inerenti all'attività di comunicazione e promozione delle iniziative, per quanto non qui esplicitamente indicato, si rimanda all'art. 19 del presente Avviso, nonché alle **“Linee guida per la comunicazione e la promozione delle iniziative”**, allegate al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alle quali il soggetto beneficiario è tenuto ad attenersi strettamente.

Articolo 17

Variazione dei progetti finanziati

Saranno oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comune di Napoli, le seguenti richieste di variazione dei progetti:

- a) variazioni del cronoprogramma di progetto;
- b) parziali modifiche della programmazione prevista o modifiche delle location indicate nel progetto, purché adeguatamente motivate e non tali da incidere sulla natura, gli obiettivi, la qualità del progetto.

Le richieste andranno trasmesse all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro i seguenti termini di scadenza con un preavviso congruo a consentirne la preventiva autorizzazione.

I progetti risultati assegnatari del contributo potranno essere sottoposti a revisione del cronoprogramma su richiesta del Servizio Cultura.

Non sono ammesse variazioni diverse da quelle su elencate o che incidano sul punteggio attribuito.



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

Articolo 18

Variazione del piano economico di progetto

I piani economici dei progetti ammessi a finanziamento sono oggetto di valutazione di congruità in fase di selezione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento ai sensi dell'art 13 del presente Avviso. Ne consegue che la loro modifica, in fase di implementazione delle proposte progettuali, è sottoposta a limitazione.

Con riferimento alla Linea di indirizzo 2, le prescrizioni del presente articolo si riferiscono al piano economico “complessivo”, che è stato oggetto di valutazione di congruità in fase di selezione delle proposte progettuali, e non alla sola quota ricadente sul finanziamento del Comune di Napoli.

È sempre possibile, senza preventiva autorizzazione da parte del Comune di Napoli:

- apportare maggiori risorse al progetto e quindi accrescerne il valore, purché queste rientrino nella quota di cofinanziamento e appartengano alle tipologie previste per ciascuna Linea di indirizzo;
- ridurre il costo del progetto nei limiti del 25% del costo del progetto approvato (il progetto a consuntivo dovrà valere almeno il 75% del progetto a preventivo), ciò, tuttavia, determina una riparametrazione in riduzione della quota finanziata dal comune di Napoli;
- spostare importi tra le voci di costo del piano economico di progetto (sia afferenti alla medesima macro-voce che a macro-voci diverse) nei limiti del 20% del costo del progetto a preventivo. In caso di riduzione a consuntivo del costo del progetto, tale 20% si calcolerà in relazione al costo del progetto a consuntivo.

Saranno, invece, oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comune di Napoli gli spostamenti di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto che eccedano il limite di cui sopra (20% del costo del progetto).

Le richieste di autorizzazione andranno trasmesse all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 30 giorni dalla data di chiusura delle attività del progetto (data dell'ultimo evento comunicato nella “scheda di comunicazione”).

La riduzione del costo del progetto eccedente il limite del 25% comporterà la revoca del contributo concesso dal comune di Napoli.

Per la sola Linea di azione 1, si ricorda che l'importo massimo ammissibile per i costi di ospitalità (macro-voce B del Piano economico di progetto) è il 20% dei costi operativi (macro-voce A), l'eventuale quota rendicontata in eccesso non sarà considerata ammissibile.

Articolo 19

Comunicazione e promozione delle iniziative



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

I soggetti beneficiari sono tenuti ad assicurare adeguata visibilità al ruolo del Comune di Napoli quale ente finanziatore, inserendo in tutti i materiali di comunicazione e promozione il logo dell'Ente completo di lettering e nel rispetto delle caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali, nonché la dicitura **“Iniziativa promossa e finanziata dal Comune di Napoli”**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'inserimento di ulteriori loghi o diciture, nonché l'utilizzo di specifici format grafici e layout. Tutti i materiali dovranno essere **preventivamente condivisi** con i referenti dell'Amministrazione per la verifica del rispetto degli obblighi di comunicazione.

Non saranno in alcun caso ammessi loghi di sponsor collocati in prossimità dei loghi istituzionali, né contenuti offensivi, discriminatori, propagandistici, contrari a norme imperative, ordine pubblico, buon costume o decoro, o che arrechino pregiudizio all'immagine del Comune.

Il Comune di Napoli supporterà la promozione delle iniziative attraverso i canali di comunicazione istituzionali; a tal fine, i beneficiari dovranno fornire ogni informazione e materiale utile tramite l'apposita “Scheda progetto per la comunicazione”.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rimanda alle “Linee guida per la comunicazione”, allegata al presente Avviso e parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 20

Rendicontazione dei progetti

La rendicontazione dei progetti andrà trasmessa dal beneficiario/capofila a mezzo PEC all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto** (data dell'ultimo evento comunicato nella “scheda di comunicazione”).

La mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine prescritto comporterà la revoca del contributo concesso dal comune di Napoli.

L'email dovrà indicare in oggetto la seguente dicitura **AVV/Cultura 2026 “Titolo del progetto” “CUP” – Rendicontazione finale** e contenere la documentazione di seguito elencata per ciascuna Linea di azione.

Linea di azione 1

a) Richiesta di erogazione contributo.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

b) Relazione descrittiva delle attività svolte contenente la descrizione delle attività realizzate, la loro tempistica, la location, le presenze di pubblico e la documentazione fotografica che dia, tra l'altro, evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione.

c) Piano economico-finanziario consuntivo riportante per ciascuna voce di spesa i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del progetto e per ciascuna voce di entrata la fonte finanziaria di copertura della spesa.

d) Nota delle spese e delle entrate contenente la lista dettagliata della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto (con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data, l'importo e gli estremi del pagamento) e la lista dettagliata della documentazione giustificativa dell'entrata (per i soli contributi ricevuti da soggetti terzi, finanziari o in natura, e le eventuali entrate da sbigliamentamento).

e) Asseverazione contributi in natura contenente la dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario dei contributi in natura apportati o ricevuti da terzi per la realizzazione delle attività del progetto e l'asseverazione di un professionista abilitato della congruità del valore attribuito a tali contributi.

f) Copia dei bonifici bancari eseguiti riportanti il CUP di progetto (per tutti i pagamenti imputati alla rendicontazione di progetto) **e degli F24 quietanzati** (corredati da una dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000 del legale rappresentante che dichiara le quote relative al progetto versate con l'F24).

Tutti i documenti di cui ai punti a-b-c-d ed e dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Per la Linea di azione 2

a) Richiesta di erogazione contributo.

b) Relazione descrittiva delle attività svolte contenente la descrizione delle attività realizzate, la loro tempistica, la location, le presenze di pubblico e la documentazione fotografica che dia, tra l'altro, evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione.

c) Piano economico-finanziario consuntivo riportante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ripartite per fonte di finanziamento (Comune di Napoli, altri soggetti pubblici, altri soggetti privati, risorse proprie del beneficiario e entrate da sbigliamentamento).

d) Dichiarazione delle entrate di progetto redatta dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000 che elenchi in maniera puntuale tutte le entrate di progetto e attesti la loro esclusiva destinazione alla copertura dei costi progettuali. Il legale rappresentante si impegnerà, inoltre, a comunicare tempestivamente a



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

questa Amministrazione l'eventuale variazione delle entrate di progetto intervenuta successivamente alla data di presentazione del rendiconto.

e) Nota delle spese contenente la lista dettagliata della documentazione giustificativa delle spese che si intende chiedere a rimborso al Comune di Napoli (con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data, l'importo e gli estremi del pagamento).

f) Copia dei bonifici bancari eseguiti riportanti il CUP di progetto (per tutti i pagamenti elencati nella nota di cui alla let. d)) **e degli F24 quietanzati** (corredati da una dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000 del legale rappresentante che dichiara le quote relative al progetto versate con l'F24).

Tutti i documenti di cui **ai punti a-b-c- d- ed e** dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Per entrambe le Linee d'azione

Una volta inviata la PEC contenente la rendicontazione finale di progetto non sarà più possibile, per il beneficiario, trasmettere spontaneamente ulteriore documentazione integrativa alla rendicontazione presentata.

Nel caso in cui la documentazione trasmessa risultasse incompleta o poco chiara sarà cura dell'Amministrazione richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella nota causerà il taglio degli importi non opportunamente rendicontati.

Il beneficiario dovrà conservare presso i propri uffici, per il termine di legge di 5 anni, tutta la documentazione giustificativa della spesa, ovvero fatture/ricevute o altri documenti giustificativi di equivalente valore probatorio accompagnati dalle relative quietanze di pagamento. Tutta la documentazione giustificativa della spesa (contratti, fatture, ricevute, buste paga, bonifici, etc.) dovrà riportare il CUP di progetto, al fine di garantire l'univocità dell'imputazione della spesa al progetto.

Il Comune di Napoli si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di effettuare controlli sulla documentazione giustificativa della spesa e del pagamento conservata dal beneficiario al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato nei modelli di rendicontazione.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Articolo 21

Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all'erogazione del contributo economico. Il contributo sarà accreditato sul conto corrente indicato sulla **“Richiesta di erogazione contributo”** che dovrà corrispondere a quello indicato precedentemente nella **“Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari”**. Il conto corrente comunicato dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

L'erogazione del contributo sarà comunque sempre subordinata:

- alla verifica di conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- alla verifica di conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla verifica della correttezza della rendicontazione presentata e del rispetto di tutti i vincoli economici riportati nel presente Avviso;
- alla verifica di correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all'acquisizione del DURC;
- alla verifica dei requisiti di ordine generale, da parte del beneficiario, ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36 del 2023;
- alla verifica della permanenza dell'equilibrio Costi/Entrate nel Piano economico finanziario consuntivo.

Articolo 22

Rinuncia e revoca

Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Napoli a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it

Sono cause di revoca totale del contributo concesso:



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

- l'assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio, rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'art. 16 del presente Avviso, laddove applicabili;
- gravi violazioni degli obblighi relativi alla comunicazione previsti dall'art. 19 del presente Avviso, tali da compromettere l'evidenza del ruolo del Comune di Napoli quale soggetto promotore e finanziatore delle iniziative realizzate;
- **per la sola Linea di azione 1**, la violazione del divieto di doppio finanziamento, ovvero la copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario con altro contributo pubblico;
- la realizzazione di attività non corrispondenti al progetto approvato, né oggetto di successiva autorizzazione, con particolare riferimento al numero di eventi/laboratori realizzati (nel solo caso di riduzione), al cronoprogramma degli eventi e alla loro location;
- la riduzione a consuntivo del costo del progetto tale da eccedere il limite del 25% del costo del progetto approvato dal Comune di Napoli;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale di progetto entro il termine prescritto dal presente Avviso;
- gravi irregolarità della documentazione di rendiconto presentata tale da palesare la non veridicità delle informazioni di carattere gestionale, amministrativo e contabile prodotte.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà comunicato a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella comunicazione. Le osservazioni presentate verranno esaminate al fine di addivenire all'archiviazione del procedimento di revoca o, di contro, all'adozione del provvedimento di revoca. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli concluderà il procedimento con l'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Sono cause di revoca parziale del contributo concesso:



AREA CULTURA SERVIZIO CULTURA

- la riduzione del costo a consuntivo del progetto (non eccedente il limite del 25% del costo del progetto approvato): in tal caso si procederà a rideterminare il contributo sulla scorta del rapporto percentuale tra contributo e costo del progetto definito in fase di approvazione della proposta progettuale e di sottoscrizione della Convenzione;
- l'aumento della quota di cofinanziamento a fronte di un costo del progetto invariato o ridotto: a tal proposito si ricorda che le spese rimborsabili mediante finanziamento dal Comune di Napoli sono le sole spese finanziarie definitivamente sostenute dal beneficiario dell'intervento, le eventuali altre entrate e i contributi in natura apportati dal beneficiario potranno coprire esclusivamente spese imputate quale cofinanziamento;
- lo spostamento non preventivamente autorizzato di importi tra le voci di costo del Piano economico di progetto tale da eccedere il limite del 20% del costo del progetto determinato come indicato all'art. 18 del presente avviso, in tal caso:
per la Linea di azione 1, il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo variato in eccesso;
per la Linea di azione 2, il Comune di Napoli applicherà un taglio pari alla percentuale variata in eccesso moltiplicata per la quota rendicontatagli (es. variazione del 25% del costo del progetto complessivo, taglio del 5% sulla quota rendicontata al Comune di Napoli);
- **per la sola Linea di azione 1** imputazione alla macrovoce B "Costi per ospitalità" del piano economico di costi eccedenti il limite del 20% di quelli imputati alla macrovoce A "Costi operativi": in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo imputato in eccesso;
- affidamento a terzi di attività di "direzione organizzativa" ricadenti nella voce C.2 del piano economico di progetto: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo affidato esternamente;
- presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile alla luce di quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso e dalle Linee guida alla rendicontazione che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

La revoca parziale del contributo verrà comunicata con apposita nota trasmessa a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella stessa. Le osservazioni presentate verranno valutate mediante istruttoria dal Servizio Cultura al fine di addivenire al loro accoglimento o rigetto. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli considererà tacitamente accettato il taglio applicato al finanziamento.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

◆ **PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI**

Articolo 23

Riserve

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

Articolo 24

Informativa trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 di cui all'ALLEGATO 6.

Articolo 25

Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici". Con le medesime modalità il Comune di Napoli, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso,



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli allegati.

Eventuali richieste di chiarimenti purché non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e degli allegati potranno essere trasmesse al Servizio Cultura esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: bandi.cultura@comune.napoli.it, entro e non oltre le ore 10.00 secondo il seguente calendario:

LINEA DI AZIONE 1	TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE
SEZIONE 1 - VISIONI CONTEMPORANEE	2 gennaio 2026
SEZIONE 2 – SCENARI	7 gennaio 2026
SEZIONE 6 – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DANZA	16 gennaio 2026
SEZIONE 7- MAGGIO DEI MONUMENTI 2026	20 gennaio 2026
SEZIONE 4 - “ESTATE A NAPOLI” ARENE CINEMATOGRAFICHE ESTIVE SEZIONE 5 - ESTATE A NAPOLI TEATRO/DANZA	10 marzo 2026
SEZIONE 8 – LETTURE DI COMUNITA'	20 marzo 2026
SEZIONE 3 - CULTURA. CHE CLASSE!	21 aprile 2026
LINEA DI AZIONE 2	23 gennaio 2026

Non saranno consentite richieste di chiarimento o informazione che pervengano con modalità diverse da quelle indicate.

Le risposte, in formato FAQ, saranno oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Articolo 26

Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 27

Altre informazioni

Si applicano, inoltre, al presente avviso:

- 1) **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 1° agosto 2007, allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 8**);
- 2) **Tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;
- 3) **Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli** adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#);
- 4) **Social Media Policy del Comune di Napoli** approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#);
- 5) **"Patto di Integrità"** del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 allegato al presente avviso, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.